Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per la cultura e l'istruzione
Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

2025/0550(COD)

19.6.2026

EMENDAMENTI
1531 - 1544

Progetto di relazione
Alice Kuhnke, Emma Rafowicz
(PE787.746v01-00)

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma "AgoraEU" per il periodo 2028-2034 e abrogazione dei regolamenti (UE) 2021/692 e (UE) 2021/818

Proposta di regolamento
(COM(2025)0550 – C10-0173/2025 – 2025/0550(COD))

Emendamento 1531
Alice Kuhnke, Emma Rafowicz

Proposta di regolamento
Allegato I

Testo della Commissione	*Emendamento*
	Allegato I
	DESCRIZIONE DELLE AZIONI DEL PROGRAMMA
	SEZIONE 1
	Sezione Cultura - Europa creativa
	Le priorità della sezione Cultura - Europa creativa di cui all'articolo 4 sono perseguite attraverso le azioni di seguito elencate, tra l'altro al fine di incrementare la circolazione delle opere europee in un ambiente digitale e multilingue e, se del caso, mediante traduzione, a prescindere dal tipo di mezzo utilizzato; i dettagli di tali azioni, compresi eventuali tassi di cofinanziamento più elevati per i progetti su piccola scala, sono definiti nei programmi di lavoro.
	Azioni orizzontali:
	Le azioni orizzontali mirano a sostenere tutti i settori culturali e creativi, ad eccezione del settore audiovisivo, nell'affrontare le sfide comuni con cui devono misurarsi a livello europeo.
	In particolare, le azioni orizzontali cofinanziano progetti transnazionali per la collaborazione, la creazione di reti, la mobilità e l'internazionalizzazione, anche attraverso programmi di soggiorno artistico, tournée, eventi, esposizioni e festival;
	Nell'ambito del programma sono sostenute le azioni orizzontali seguenti:
	a) progetti di cooperazione transnazionale che riuniscono organizzazioni nei settori culturali e creativi di tutte le dimensioni, comprese le micro-organizzazioni e le organizzazioni di piccole dimensioni, e provenienti da diversi paesi per intraprendere attività settoriali o

intersettoriali;

b) reti europee di organizzazioni nei settori culturali e creativi di paesi diversi;
c) piattaforme culturali e creative paneuropee;
d) mobilità transnazionale degli artisti e degli operatori nei settori culturali e creativi e circolazione transnazionale delle opere artistiche e culturali;
e) sostegno, anche in termini di sviluppo delle capacità, alle organizzazioni nei settori culturali e creativi al fine di aiutarle a operare a livello internazionale;
f) sviluppo, cooperazione e attuazione programmatici nel campo della cultura, anche attraverso la fornitura di dati e lo scambio delle migliori pratiche, progetti pilota e incentivi per promuovere la parità di genere.
Azioni settoriali:

Per rispondere alle esigenze condivise all'interno dell'Unione, sono sostenute le azioni settoriali seguenti nei settori culturali e creativi le cui specificità o sfide specifiche richiedono un approccio più mirato a integrazione delle azioni orizzontali:
a) sostegno al settore librario e editoriale: azioni mirate per promuovere la diversità, la creatività, l'innovazione e la promozione della letteratura europea a livello transfrontaliero all'interno e al di fuori dell'Europa, anche nelle biblioteche, la formazione e scambi per gli operatori del settore, gli autori e i traduttori e progetti transnazionali di collaborazione, innovazione e sviluppo nel settore; azioni mirate per promuovere la traduzione della letteratura e, ove possibile, l'adattamento delle opere letterarie in formati accessibili per le persone con disabilità;
b) sostegno all'architettura e al patrimonio culturale per uno spazio edificato di qualità: azioni mirate per la mobilità, lo sviluppo delle capacità e l'internazionalizzazione degli operatori dell'architettura e del patrimonio culturale; promozione della Baukultur,

dell'apprendimento tra pari e della partecipazione del pubblico al fine di diffondere principi di alta qualità nell'architettura contemporanea e negli interventi relativi al patrimonio culturale; sostegno alla salvaguardia sostenibile, alla rigenerazione e al riutilizzo adattativo del patrimonio culturale e alla promozione dei suoi valori attraverso attività di sensibilizzazione e la creazione di reti;
c) sostegno ad altri settori della creazione artistica laddove siano individuate esigenze specifiche, comprese azioni mirate per lo sviluppo degli aspetti creativi del turismo culturale sostenibile e dei settori del design e della moda e per la promozione e la rappresentanza di tali altri settori della creazione artistica al di fuori dell'Unione.
Azioni specifiche volte a rendere visibili e tangibili la diversità culturale e linguistica e il patrimonio culturale europei e ad alimentare il dialogo interculturale:
a) sostegno finanziario all'azione "Capitali europee della cultura";
b) sostegno finanziario all'azione per il marchio del patrimonio europeo e attività di creazione di reti tra i siti cui è stato conferito il marchio del patrimonio europeo;
c) premi culturali dell'Unione;

d) Giornate europee del patrimonio;

e) sostegno ai soggetti culturali europei quali le orchestre che mirano a formare e promuovere giovani artisti molto promettenti e adottano un approccio inclusivo con un'ampia copertura geografica o a soggetti che offrono ai cittadini europei un servizio culturale diretto con un'ampia copertura geografica.
SEZIONE 2

Sezione Cultura - Musica

Sono sostenute le seguenti azioni:

a) progetti di cooperazione transnazionale che riuniscono organizzazioni attive lungo tutta la catena del valore della musica per promuovere la creazione, la produzione, la circolazione e la promozione di opere e

repertori musicali europei;

b) la creazione e il funzionamento di reti europee di organizzazioni musicali, tra cui sedi, festival, etichette, editori e associazioni professionali, volte a rafforzare la capacità, la cooperazione strutturata e la resilienza del settore;

c) sostegno alla mobilità transnazionale degli artisti e dei professionisti della musica, comprese le attività di tournée, residenza e internazionalizzazione, con particolare attenzione agli artisti emergenti e ai gruppi sottorappresentati;

d) sostegno alla circolazione, alla visibilità e alla reperibilità della musica europea, anche attraverso spettacoli dal vivo, trasmissioni radiotelevisive e distribuzione digitale, al fine di migliorare l'accesso a un pubblico diversificato in tutta l'Unione e oltre;

e) azioni di sviluppo delle capacità per gli operatori del settore musicale, in particolare le organizzazioni di piccole e medie dimensioni e i soggetti indipendenti, anche per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze, l'imprenditorialità, la transizione digitale e l'adattamento agli sviluppi del mercato;

f) sostegno per un migliore accesso ai finanziamenti, comprese procedure di domanda semplificate, se del caso una procedura di domanda in due fasi, e condizioni di finanziamento flessibili, compresa la possibilità di finanziamenti dell'Unione fino al 100 %;

g) sostegno alla raccolta, all'analisi e alla diffusione dei dati, anche attraverso lo sviluppo di un osservatorio europeo della musica, che contribuisca alla trasparenza, alle informazioni di mercato e all'elaborazione di politiche basate su dati concreti;

h) sviluppo delle politiche, cooperazione e scambio delle migliori pratiche nel settore musicale, comprese iniziative riguardanti la parità di genere, l'inclusione, l'accessibilità, l'equa remunerazione, la protezione sociale, il benessere mentale e

ambienti di lavoro sicuri.

SEZIONE 3

Sezione Cultura - MEDIA

Le priorità della sezione Cultura - MEDIA di cui all'articolo 5 tengono conto delle prescrizioni della direttiva (UE) 2010/13 e delle differenze tra i diversi paesi per quanto riguarda la produzione e la distribuzione delle opere audiovisive e l'accesso a queste ultime, come pure delle dimensioni e delle specificità dei rispettivi mercati e della diversità linguistica; tali priorità sono perseguite mediante, tra l'altro, le azioni di seguito elencate, i cui dettagli sono definiti nei programmi di lavoro:

a) sviluppo di opere audiovisive da parte di società europee di produzione audiovisiva indipendenti che coprono una varietà di formati (lungometraggi, cortometraggi, serie televisive, documentari e videogiochi narrativi) e di generi e che si rivolgono a diversi tipi di pubblico, compresi i bambini e i giovani;

b) produzione di contenuti televisivi e narrazioni seriali innovativi e di qualità, destinati a un pubblico diversificato, da parte di società europee di produzione audiovisiva indipendenti;

c) sviluppo di strumenti di promozione e di marketing, anche online e mediante l'uso di analisi dei dati, per aumentare la rilevanza, la visibilità, l'accesso transfrontaliero e il pubblico delle opere europee;

d) sostegno alle vendite internazionali e alla circolazione delle opere europee non nazionali per piccole e grandi produzioni, su tutte le piattaforme (ad esempio sale cinematografiche o online), e ai distributori e agenti di vendita nel processo di acquisizione, adattamento, promozione e distribuzione nelle sale e sulle piattaforme digitali di film europei non nazionali, rivolto alle produzioni sia di piccole che di grandi dimensioni, anche mediante un sostegno automatico e strategie di distribuzione coordinate che interessino

diversi paesi e che incoraggino l'uso della sottotitolazione, del doppiaggio e, se del caso, dell'audiodescrizione;
e) sostegno all'accesso multilingue ai programmi televisivi culturali online grazie alla sottotitolazione;
f) sostegno alle attività di creazione di reti per i professionisti del settore audiovisivo, compresi i creatori, e agli scambi da impresa a impresa per coltivare e promuovere il talento nel settore audiovisivo europeo e facilitare lo sviluppo e la distribuzione di cocreazioni e coproduzioni europee e internazionali;
g) sostegno alle attività degli operatori audiovisivi europei in occasione di eventi e fiere del settore all'interno e al di fuori dell'Europa;
h) sostegno alla visibilità e alla diffusione dei film e delle creazioni audiovisive europei destinati a un vasto pubblico europeo al di là delle frontiere nazionali, in particolare ai giovani e ai moltiplicatori, anche attraverso l'organizzazione di proiezioni, nonché attività di comunicazione, diffusione e promozione a sostegno dei premi europei, in particolare LUX, il "Premio del pubblico per il cinema europeo a cura del Parlamento europeo e della European Film Academy";
i) iniziative volte a promuovere l'ampliamento e il coinvolgimento del pubblico, tra cui le attività di educazione al cinema, in particolare del pubblico giovane;
j) attività di formazione e tutoraggio per migliorare la capacità dei professionisti del settore audiovisivo di adattarsi ai nuovi processi creativi, agli sviluppi del mercato e alle tecnologie digitali che interessano l'intera catena del valore, anche attraverso misure mirate quali residenze, programmi di mobilità, apprendimento tra pari e formati di scambio, tutoraggio, piattaforme di rete e azioni personalizzate di sviluppo delle capacità, al fine di consentire ai creatori e ai registi cinematografici di sviluppare i loro progetti, condividere esperienze, anche su questioni quali

l'autocensura, beneficiare dell'apprendimento reciproco e rafforzare le loro competenze, in particolare per quanto riguarda le tecnologie emergenti e il loro uso responsabile;
k) una rete di operatori europei di video a richiesta che proponga una quota significativa di film europei non nazionali;
l) festival europei e una rete o reti di festival europei che propongano una quota significativa di film europei non nazionali, pur mantenendo la propria identità e unicità di profilo;
m) una rete di esercenti europei di sale cinematografiche con ampia copertura geografica che proietti una quota significativa di film europei non nazionali, a sostegno del ruolo dei cinema europei nella circolazione delle opere europee, e che garantisca che gli esercenti di sale cinematografiche ricevano un sostegno finanziario e incentivi sufficienti a programmare e presentare tali film;
n) misure specifiche per contribuire a una partecipazione di genere più equilibrata nel settore audiovisivo, compresi studi, attività di affiancamento, formazione e creazione di reti;
o) sostegno al dialogo programmatico, alle azioni programmatiche innovative e allo scambio delle migliori pratiche, anche mediante attività di analisi e la fornitura di dati affidabili;
p) scambio transnazionale di esperienze e competenze, attività di apprendimento tra pari e creazione di reti tra il settore audiovisivo e i responsabili politici.
SEZIONE 4

Sezione Informazione e giornalismo

Sono sostenute attività e azioni specifiche, a condizione che contribuiscano agli aspetti seguenti:
a) protezione dei giornalisti, dei professionisti dei media e delle organizzazioni della società civile;
b) protezione e promozione di un ecosistema dell'informazione sicuro, vitale, indipendente, diversificato e democratico;

c) produzione di contenuti giornalistici;

d) distribuzione e accesso ai contenuti;

e) promozione della trasformazione digitale e dell'innovazione;
f) rafforzamento dei media locali, della diversità e dell'inclusione;
g) promozione dei media, dell'informazione e dell'alfabetizzazione digitale;
h) garanzia del rispetto dell'indipendenza editoriale e delle norme professionali.
SEZIONE 5

Sezione CERV+

Sono sostenute attività e azioni specifiche, a condizione che contribuiscano agli aspetti seguenti:
a) sensibilizzazione, promozione e divulgazione di informazioni nell'ambito dei settori e degli obiettivi coperti dalla sezione al fine di migliorare la conoscenza dei valori dell'Unione di cui all'articolo 2 TUE e delle relative politiche;
b) creazione di coalizione e cooperazione, apprendimento reciproco e scambio di buone pratiche tra i portatori di interessi al fine di migliorare la conoscenza e la comprensione reciproca, anche a livello transfrontaliero;
c) attività analitiche e di monitoraggio al fine di migliorare la comprensione della situazione negli Stati membri e a livello dell'Unione nei settori interessati dalla sezione, nonché l'applicazione del diritto, delle politiche e dei valori dell'Unione all'interno degli Stati membri, quali attività che includono la raccolta di dati disaggregati e di statistiche; sviluppo di metodologie comuni e, se del caso, di indicatori o di indici di riferimento, studi, ricerche, analisi e indagini, valutazioni, valutazioni d'impatto, nonché l'elaborazione e la pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico;
d) formazione dei pertinenti portatori di interessi al fine di migliorare la conoscenza delle politiche e dei diritti nei settori interessati dalla sezione;
e) sviluppo e manutenzione di strumenti

delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
f) sostegno alle organizzazioni della società civile e ad altri soggetti dello spazio civico attivi nei settori interessati dalla sezione al fine di:
i) accrescere la loro capacità di reazione e di garantire un accesso adeguato per tutti i cittadini ai loro servizi, alle loro attività di consulenza e alle loro attività sostegno;
ii) realizzare attività di sensibilizzazione volte alla promozione dei diritti, rafforzando anche, in tal modo, la protezione e la promozione dei valori dell'Unione e il rispetto dello Stato di diritto, nonché contribuendo al dialogo democratico, alla trasparenza e al buon governo, anche in caso di riduzione dello spazio concesso alla società civile;
g) promozione e agevolazione della partecipazione attiva e inclusiva alla costruzione di un'Unione più democratica, nonché sensibilizzazione in merito ai diritti e ai valori attraverso l'apporto di sostegno a organizzazioni della società civile;
h) sviluppo della capacità dei soggetti dello spazio civico di promuovere, monitorare e sviluppare ulteriormente il diritto, i valori, gli obiettivi strategici e le strategie dell'Unione;
i) finanziamento dell'assistenza tecnica e organizzativa per l'attuazione del regolamento (UE) 2019/788, sostenendo in tal modo l'esercizio da parte dei cittadini del diritto di avviare e sostenere iniziative dei cittadini europei;
SEZIONE 6

Sezione Daphne

Sono sostenute attività e azioni specifiche, a condizione che contribuiscano agli aspetti seguenti:
a) sensibilizzazione, promozione e divulgazione di informazioni nell'ambito dei settori e degli obiettivi coperti dalla sezione al fine di migliorare la conoscenza dei valori dell'Unione di cui all'articolo 2 TUE e delle relative politiche;
b) apprendimento reciproco e scambio di

buone pratiche tra i portatori di interessi al fine di migliorare la conoscenza e la comprensione reciproca;
c) attività analitiche e di monitoraggio al fine di migliorare la comprensione della situazione negli Stati membri e a livello dell'Unione nei settori interessati dalla sezione, nonché l'applicazione del diritto, delle politiche e dei valori dell'Unione all'interno degli Stati membri, quali attività che includono la raccolta di dati disaggregati e di statistiche; sviluppo di metodologie comuni e, se del caso, di indicatori o di indici di riferimento, studi, ricerche, analisi e indagini, valutazioni, valutazioni d'impatto, nonché l'elaborazione e la pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico;
d) formazione dei pertinenti portatori di interessi al fine di migliorare la conoscenza delle politiche e dei diritti nei settori interessati dalla sezione;
e) sviluppo e manutenzione di strumenti delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
f) sostegno alle organizzazioni della società civile e ad altri soggetti dello spazio civico attivi nei settori interessati dalla sezione al fine di:
i) accrescere la loro capacità di reazione e di garantire un accesso adeguato per tutti i cittadini ai loro servizi, alle loro attività di consulenza e alle loro attività sostegno;
ii) realizzare attività di sensibilizzazione volte alla promozione dei diritti, rafforzando anche, in tal modo, la protezione e la promozione dei valori dell'Unione e il rispetto dello Stato di diritto, nonché contribuendo al dialogo democratico, alla trasparenza e al buon governo, anche in caso di riduzione dello spazio concesso alla società civile;
g) promozione e agevolazione della partecipazione attiva e inclusiva alla costruzione di un'Unione più democratica, nonché sensibilizzazione in merito ai diritti e ai valori attraverso l'apporto di sostegno a organizzazioni della società civile;

h) sviluppo della capacità dei soggetti dello spazio civico di promuovere, monitorare e sviluppare ulteriormente il diritto, i valori, gli obiettivi strategici e le strategie dell'Unione.
SEZIONE 7

Sezione Valori dell'Unione

Sono sostenute attività e azioni specifiche, a condizione che contribuiscano agli aspetti seguenti:
a) supportare e garantire la resilienza dello spazio civico;
b) fornire una protezione olistica e un sostegno indipendente e immediato contro gli attacchi e le minacce di attori ostili che cercano di minare i valori dell'Unione sanciti dall'articolo 2 TUE.

Or. en

Motivazione

Emendamento 1532
Diana Riba i Giner

Proposta di regolamentoAllegato I

Testo della Commissione	*Emendamento*
	DESCRIZIONE DELLE AZIONI DEL PROGRAMMA
	SEZIONE 1
	SEZIONE CULTURA
	Le priorità della sezione Cultura di cui all'articolo 5 sono perseguite attraverso le azioni di seguito elencate, tra l'altro al fine di incrementare la circolazione delle opere europee in un ambiente digitale e multilingue e, se del caso, mediante traduzione, a prescindere dal tipo di mezzo utilizzato; i dettagli di tali azioni, compresi eventuali tassi di cofinanziamento più elevati per i progetti su piccola scala, sono definiti nei programmi di lavoro.

Azioni orizzontali:

Le azioni orizzontali mirano a sostenere tutti i settori culturali e creativi, ad eccezione del settore audiovisivo, nell'affrontare le sfide comuni con cui devono misurarsi a livello europeo. In particolare, le azioni orizzontali cofinanziano progetti transnazionali per la collaborazione, la creazione di reti, la mobilità e l'internazionalizzazione, anche attraverso programmi di soggiorno artistico, tournée, eventi, esposizioni e festival. Nell'ambito del programma sono sostenute le azioni orizzontali seguenti:

a) progetti di cooperazione transnazionale che riuniscono organizzazioni nei settori culturali e creativi di tutte le dimensioni, comprese le micro-organizzazioni e le organizzazioni di piccole dimensioni, e provenienti da diversi paesi per intraprendere attività settoriali o intersettoriali;

b) reti europee di organizzazioni nei settori culturali e creativi di paesi diversi;

c) piattaforme culturali e creative paneuropee;

d) mobilità transnazionale degli artisti e degli operatori nei settori culturali e creativi e circolazione transnazionale delle opere artistiche e culturali, incluse le opere di artisti con disabilità e di artisti non udenti;

e) sostegno, anche in termini di sviluppo delle capacità, alle organizzazioni nei settori culturali e creativi al fine di aiutarle a operare a livello internazionale;

f) sviluppo, cooperazione e attuazione programmatici nel campo della cultura, anche attraverso la fornitura di dati e lo scambio delle migliori pratiche, progetti pilota e incentivi per promuovere la parità di genere.

Azioni settoriali:

Per rispondere alle esigenze condivise all'interno dell'Unione, sono sostenute le azioni settoriali seguenti nei settori culturali e creativi, in particolare nel settore musicale, le cui specificità o sfide specifiche richiedono un approccio più mirato a integrazione delle azioni orizzontali:

a) sostegno al settore della musica: azioni di promozione della diversità, della creatività e dell'innovazione nel settore della musica, compresi gli spettacoli dal vivo, in particolare distribuzione e promozione di tutti i repertori musicali all'interno e al di fuori dell'Europa, azioni di formazione, partecipazione e accesso alla musica, come pure ampliamento del pubblico per tutti i repertori europei, e sostegno per la raccolta e l'analisi di dati; tali azioni si basano e continuano a sostenere le esperienze e le competenze acquisite nell'ambito dell'iniziativa "Music moves Europe", con particolare attenzione agli artisti emergenti e ai gruppi sottorappresentati, compresi quelli appartenenti a minoranze linguistiche e culturali;

b) sostegno al settore librario e editoriale: azioni mirate per promuovere la diversità, la creatività, l'innovazione e la promozione della letteratura europea a livello transfrontaliero all'interno e al di fuori dell'Europa, anche nelle biblioteche, la formazione e scambi per gli operatori del settore, gli autori e i traduttori e progetti transnazionali di collaborazione, innovazione e sviluppo nel settore; azioni mirate per promuovere la traduzione della letteratura e, ove possibile, l'adattamento delle opere letterarie in formati accessibili per le persone con disabilità e in lingue dei segni nazionali;

c) sostegno alla creazione, alla co-produzione, alla circolazione e alla visibilità delle arti dello spettacolo europee, rispecchiando la diversità

linguistica e culturale dell'Unione, a livello transfrontaliero e internazionale; sostegno allo sviluppo del pubblico, alla partecipazione culturale e all'accesso alle arti dello spettacolo, in particolare tra i giovani e i gruppi sottorappresentati;

d) sostegno all'architettura e al patrimonio culturale per uno spazio edificato di qualità: azioni mirate per la mobilità, lo sviluppo delle capacità e l'internazionalizzazione degli operatori dell'architettura e del patrimonio culturale; promozione della Baukultur, dell'apprendimento tra pari e della partecipazione del pubblico al fine di diffondere principi di alta qualità nell'architettura contemporanea e negli interventi relativi al patrimonio culturale; sostegno alla salvaguardia sostenibile, alla rigenerazione e al riutilizzo adattativo del patrimonio culturale e alla promozione dei suoi valori attraverso attività di sensibilizzazione e la creazione di reti;

e) arti visive;

f) artigianato e design;

d) sostegno ad altri settori della creazione artistica laddove siano individuate esigenze specifiche, comprese azioni mirate per lo sviluppo degli aspetti creativi del turismo culturale sostenibile e dei settori del design e della moda e per la promozione e la rappresentanza di tali altri settori della creazione artistica al di fuori dell'Unione.

Azioni specifiche volte a rendere visibili e tangibili la diversità culturale e il patrimonio culturale europei e ad alimentare il dialogo interculturale:

a) sostegno finanziario all'azione "Capitali europee della cultura";

b) sostegno finanziario all'azione per il marchio del patrimonio europeo e attività di creazione di reti tra i siti cui è stato conferito il marchio del patrimonio europeo;

c) premi culturali dell'Unione;

d) Giornate europee del patrimonio;

e) sostegno ai soggetti culturali europei quali le orchestre che mirano a formare e promuovere giovani artisti molto promettenti e adottano un approccio inclusivo con un'ampia copertura geografica o a soggetti che offrono ai cittadini europei un servizio culturale diretto con un'ampia copertura geografica.

SEZIONE 2

SEZIONE MEDIA

Le priorità della sezione Media di cui all'articolo 6 tengono conto delle prescrizioni della direttiva (UE) 2018/1808 e delle differenze tra i diversi paesi per quanto riguarda la produzione e la distribuzione dei contenuti audiovisivi e l'accesso a questi ultimi, come pure delle dimensioni e delle specificità dei rispettivi mercati e della diversità linguistica; tali priorità sono perseguite mediante, tra l'altro, le azioni di seguito elencate, i cui dettagli sono definiti nei programmi di lavoro:

a) sviluppo di opere audiovisive da parte di società di produzione europee indipendenti che coprono una varietà di formati (lungometraggi, cortometraggi, serie televisive, documentari e videogiochi narrativi) e di generi e che si rivolgono a diversi tipi di pubblico, compresi i bambini, i giovani e le persone con disabilità;

b) produzione di contenuti televisivi e narrazioni seriali innovativi e di qualità, destinati a un pubblico diversificato, da parte di società di produzione europee indipendenti;

c) sviluppo di strumenti di promozione e di marketing, anche online e mediante l'uso di analisi dei dati, per aumentare la rilevanza, la visibilità, l'accesso transfrontaliero e il pubblico delle opere europee;

d) sostegno alle vendite internazionali e alla circolazione delle opere europee non nazionali per piccole e grandi produzioni, su tutte le piattaforme (ad es. sale cinematografiche o online), anche mediante strategie di distribuzione coordinate che interessino diversi paesi e che incoraggino l'uso della sottotitolazione, del doppiaggio, della lingua dei segni e, se del caso, dell'audiodescrizione;

e) sostegno all'accesso multilingue ai programmi televisivi culturali online grazie alla sottotitolazione e alla lingua dei segni;

f) sostegno alle attività di creazione di reti per i professionisti del settore audiovisivo, compresi i creatori, e agli scambi da impresa a impresa per coltivare e promuovere il talento nel settore audiovisivo europeo e facilitare lo sviluppo e la distribuzione di cocreazioni e coproduzioni europee e internazionali;

g) sostegno alle attività degli operatori audiovisivi europei in occasione di eventi e fiere del settore all'interno e al di fuori dell'Europa;

h) sostegno alla visibilità e alla diffusione dei film e delle creazioni audiovisive europei destinati a un vasto pubblico europeo al di là delle frontiere nazionali, in particolare ai giovani e ai moltiplicatori, anche attraverso l'organizzazione di proiezioni, nonché attività di comunicazione, diffusione e promozione a sostegno dei premi europei, in particolare LUX, il "Premio del pubblico per il cinema europeo a cura del Parlamento europeo e della European Film Academy";

i) iniziative volte a promuovere l'ampliamento e il coinvolgimento del pubblico, tra cui le attività di educazione al cinema, in particolare del pubblico giovane;

j) attività di formazione e affiancamento per rafforzare la capacità dei professionisti del settore audiovisivo di adattarsi ai nuovi processi creativi, ai nuovi sviluppi del mercato e alle nuove tecnologie digitali che interessano l'intera catena del valore;

k) una rete di operatori europei di video a richiesta che proponga una quota significativa di film europei non nazionali;

l) festival europei e una rete o reti di festival europei che propongano una quota significativa di film europei non nazionali, pur mantenendo la propria identità e unicità di profilo;

m) una rete di esercenti europei di sale cinematografiche con ampia copertura geografica che proietti una quota significativa di film europei non nazionali, a sostegno del ruolo dei cinema europei nella circolazione delle opere europee;

n) misure specifiche per contribuire a una partecipazione di genere più equilibrata nel settore audiovisivo, compresi studi, attività di affiancamento, formazione e creazione di reti;

o) sostegno al dialogo programmatico, alle azioni programmatiche innovative e allo scambio delle migliori pratiche, anche mediante attività di analisi e la fornitura di dati affidabili;

p) scambio transnazionale di esperienze e competenze, attività di apprendimento tra pari e creazione di reti tra il settore audiovisivo e i responsabili politici.

SEZIONE 2

SEZIONE INFORMAZIONE E GIORNALISMO

Sono sostenute attività e azioni specifiche della sezione Informazione e giornalismo,

a condizione che contribuiscano a quanto elencato di seguito:

a) protezione dei giornalisti, dei professionisti dei media e delle organizzazioni della società civile;

b) protezione e promozione di un ecosistema dell'informazione sicuro, vitale, indipendente, diversificato e democratico;

c) produzione di contenuti giornalistici anche nelle lingue regionali e minoritarie e nelle lingue dei segni nazionali;

d) distribuzione e accesso ai contenuti;

e) promozione della trasformazione digitale e dell'innovazione;

f) rafforzamento dei media locali, della diversità, dell'accessibilità e dell'inclusione;

g) promozione dei media, dell'informazione e dell'alfabetizzazione digitale;

h) garanzia del rispetto dell'indipendenza editoriale e delle norme professionali.

Or. en

Emendamento 1533
Sabine Verheyen, Sunčana Glavak, Eleonora Meleti, Manuela Ripa

Proposta di regolamento
Allegato I (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	ALLEGATO I
	DESCRIZIONE DELLE AZIONI DEL PROGRAMMA
	SEZIONE 1
	EUROPA CREATIVA – SEZIONE CULTURA
	Le priorità della sezione Cultura di cui

all'articolo 4 sono perseguite attraverso le azioni di seguito elencate, tra l'altro al fine di incrementare la circolazione delle opere europee in un ambiente digitale e multilingue e, se del caso, mediante traduzione, a prescindere dal tipo di mezzo utilizzato; i dettagli di tali azioni, compresi eventuali tassi di cofinanziamento più elevati per i progetti su piccola scala, sono definiti nei programmi di lavoro.

Azioni orizzontali:

Le azioni orizzontali mirano a sostenere tutti i settori culturali e creativi, ad eccezione del settore audiovisivo (sottosezione "Media" e "Mezzi di informazione") nell'affrontare le sfide comuni con cui devono misurarsi a livello europeo. In particolare, le azioni orizzontali cofinanziano progetti transnazionali per la collaborazione, la creazione di reti, la mobilità e l'internazionalizzazione, anche attraverso programmi di soggiorno artistico, tournée, eventi, esposizioni e festival. Nell'ambito del programma sono sostenute le azioni orizzontali seguenti:

a) progetti di cooperazione transnazionale che riuniscono organizzazioni nei settori culturali e creativi di tutte le dimensioni, comprese le micro-organizzazioni e le organizzazioni di piccole dimensioni, e provenienti da diversi paesi per intraprendere attività settoriali o intersettoriali;

b) reti europee di organizzazioni nei settori culturali e creativi di paesi diversi;

c) piattaforme culturali e creative paneuropee;

d) mobilità transnazionale degli artisti e degli operatori nei settori culturali e creativi e circolazione transnazionale delle opere artistiche e culturali;

e) sostegno, anche in termini di sviluppo delle capacità, alle organizzazioni nei settori culturali e creativi al fine di

aiutarle a operare a livello internazionale;

f) sviluppo, cooperazione e attuazione programmatici nel campo della cultura, anche attraverso la fornitura di dati e lo scambio delle migliori pratiche, progetti pilota e incentivi per promuovere la parità di genere.

Azioni settoriali:

Per rispondere alle esigenze condivise all'interno dell'Unione, sono sostenute le azioni settoriali seguenti nei settori culturali e creativi, in particolare nel settore musicale, le cui specificità o sfide specifiche richiedono un approccio più mirato a integrazione delle azioni orizzontali:

a) sostegno al settore della musica: azioni di promozione della diversità, della creatività e dell'innovazione nel settore della musica, compresi gli spettacoli dal vivo, in particolare distribuzione e promozione di tutti i repertori musicali all'interno e al di fuori dell'Europa, bandi specifici che riuniscono organizzazioni attive lungo l'intera catena del valore al fine di promuovere la creazione, la produzione, la circolazione e la promozione di opere e repertori musicali europei; l'istituzione e il sostegno di un programma europeo di luoghi di musica che funga da marchio di qualità per i luoghi impegnati a promuovere i repertori europei, compreso il sostegno finanziario per consentire la programmazione e la presentazione degli artisti europei, le azioni di formazione, la partecipazione e l'accesso alla musica e lo sviluppo del pubblico per tutti i repertori europei, nonché il sostegno alla raccolta e all'analisi dei dati; tali azioni si basano sulle esperienze e sulle competenze acquisite nell'ambito dell'iniziativa "Music moves Europe" e continuano a sostenerle;

b) sostegno al settore librario e editoriale: azioni mirate per promuovere la diversità, la creatività, l'innovazione e la

promozione della letteratura europea a livello transfrontaliero all'interno e al di fuori dell'Europa, anche nelle biblioteche, la formazione e scambi per gli operatori del settore, gli autori e i traduttori e progetti transnazionali di collaborazione, innovazione e sviluppo nel settore; azioni mirate per promuovere la traduzione della letteratura e, ove possibile, l'adattamento delle opere letterarie in formati accessibili per le persone con disabilità;

c) sostegno all'architettura e al patrimonio culturale per uno spazio edificato di qualità: azioni mirate per la mobilità, lo sviluppo delle capacità e l'internazionalizzazione degli operatori dell'architettura e del patrimonio culturale; promozione della Baukultur, dell'apprendimento tra pari e della partecipazione del pubblico al fine di diffondere principi di alta qualità nell'architettura contemporanea e negli interventi relativi al patrimonio culturale; sostegno alla salvaguardia sostenibile, alla rigenerazione e al riutilizzo adattativo del patrimonio culturale e alla promozione dei suoi valori attraverso attività di sensibilizzazione e la creazione di reti;

d) sostegno ad altri settori della creazione artistica laddove siano individuate esigenze specifiche, comprese azioni mirate per lo sviluppo degli aspetti creativi del turismo culturale sostenibile e dei settori del design e della moda e per la promozione e la rappresentanza di tali altri settori della creazione artistica al di fuori dell'Unione.

Azioni specifiche volte a rendere visibili e tangibili la diversità culturale e il patrimonio culturale europei e ad alimentare il dialogo interculturale:

a) sostegno finanziario all'azione "Capitali europee della cultura";

b) sostegno finanziario all'azione per il marchio del patrimonio europeo e attività di creazione di reti tra i siti cui è stato

conferito il marchio del patrimonio europeo;

c) premi culturali dell'Unione;

d) Giornate europee del patrimonio;

e) sostegno ai soggetti culturali europei quali le orchestre che mirano a formare e promuovere giovani artisti molto promettenti e adottano un approccio inclusivo con un'ampia copertura geografica o a soggetti che offrono ai cittadini europei un servizio culturale diretto con un'ampia copertura geografica.

SEZIONE 2

SEZIONE MEDIA+

Sottosezione "Media"

Le priorità della sezione MEDIA di cui all'articolo 5 tengono conto delle prescrizioni della direttiva (UE) 2018/1808 e delle differenze tra i diversi paesi per quanto riguarda la produzione e la distribuzione dei contenuti audiovisivi e l'accesso a questi ultimi, come pure delle dimensioni e delle specificità dei rispettivi mercati e della diversità linguistica, e mirano nel contempo ad ampliare la partecipazione di paesi con diverse capacità in materia di audiovisivi, a rafforzare la collaborazione tra gli stessi e a contribuire a garantire condizioni di parità nel settore audiovisivo europeo; tali priorità sono perseguite mediante, tra l'altro, le azioni di seguito elencate, i cui dettagli sono definiti nei programmi di lavoro:

a) sviluppo di opere audiovisive da parte di società di produzione europee indipendenti che coprono una varietà di formati (lungometraggi, cortometraggi, serie televisive, documentari e videogiochi narrativi) e di generi e che si rivolgono a diversi tipi di pubblico, compresi i bambini e i giovani;

b) produzione di contenuti televisivi e narrazioni seriali innovativi e di qualità,

destinati a un pubblico diversificato, da parte di società di produzione europee indipendenti;

c) sviluppo di strumenti di promozione e di marketing, anche online e mediante l'uso di analisi dei dati, per aumentare la rilevanza, la visibilità, l'accesso transfrontaliero e il pubblico delle opere europee;

d) sostegno alle vendite internazionali e alla circolazione delle opere europee non nazionali per piccole e grandi produzioni, su tutte le piattaforme (ad es. sale cinematografiche o online), anche mediante strategie di distribuzione coordinate che interessino diversi paesi e che incoraggino l'uso della sottotitolazione, del doppiaggio e, se del caso, dell'audiodescrizione;

e) sostegno all'accesso multilingue ai programmi televisivi culturali online grazie alla sottotitolazione;

f) sostegno alle attività di creazione di reti per i professionisti del settore audiovisivo, compresi i creatori, e agli scambi da impresa a impresa per coltivare e promuovere il talento nel settore audiovisivo europeo e facilitare lo sviluppo e la distribuzione di cocreazioni e coproduzioni europee e internazionali;

g) sostegno alle attività degli operatori audiovisivi europei in occasione di eventi e fiere del settore all'interno e al di fuori dell'Europa;

h) sostegno alla visibilità e alla diffusione dei film e delle creazioni audiovisive europei destinati a un vasto pubblico europeo al di là delle frontiere nazionali, in particolare ai giovani e ai moltiplicatori, anche attraverso l'organizzazione di proiezioni, nonché attività di comunicazione, diffusione e promozione a sostegno dei premi europei, in particolare LUX, il "Premio del pubblico per il cinema europeo a cura del Parlamento europeo e della European

Film Academy";

i) iniziative volte a promuovere l'ampliamento e il coinvolgimento del pubblico, tra cui le attività di educazione al cinema, in particolare del pubblico giovane;

j) attività di formazione e affiancamento per rafforzare la capacità dei professionisti del settore audiovisivo di adattarsi ai nuovi processi creativi, ai nuovi sviluppi del mercato e alle nuove tecnologie digitali che interessano l'intera catena del valore;

k) una rete di operatori europei di video a richiesta che proponga una quota significativa di film europei non nazionali;

l) festival europei e una rete o reti di festival europei che propongano una quota significativa di film europei non nazionali, pur mantenendo la propria identità e unicità di profilo;

m) una rete di esercenti europei di sale cinematografiche con ampia copertura geografica che proietti una quota significativa di film europei non nazionali, a sostegno del ruolo dei cinema europei nella circolazione delle opere europee;

n) misure specifiche per contribuire a una partecipazione di genere più equilibrata nel settore audiovisivo, compresi studi, attività di affiancamento, formazione e creazione di reti;

o) sostegno al dialogo programmatico, alle azioni programmatiche innovative e allo scambio delle migliori pratiche, anche mediante attività di analisi e la fornitura di dati affidabili;

p) scambio transnazionale di esperienze e competenze, attività di apprendimento tra pari e creazione di reti tra il settore audiovisivo e i responsabili politici.

Sottosezione "Mezzi di informazione" -

Stampa, giornalismo e verifica dei fatti

Le priorità della sottosezione "Mezzi di informazione" di cui all'articolo 6 tengono conto della necessità di promuovere la libertà dei media, il pluralismo dei media e un contesto informativo resiliente, affrontando nel contempo gli sviluppi tecnologici, sociali e di mercato che interessano il settore dei mezzi di informazione, e mirano a rafforzare l'accesso a un'informazione affidabile e diversificata, a supportare la sostenibilità e la resilienza dell'ecosistema dei mezzi di informazione e a contribuire all'attuazione della pertinente legislazione dell'Unione; tali priorità sono perseguite mediante, tra l'altro, le azioni di seguito elencate, i cui dettagli sono definiti nei programmi di lavoro:

a) risposta ai cambiamenti strutturali e tecnologici cui deve far fronte il settore dei mezzi di informazione promuovendo un ambiente mediatico pluralistico e indipendente mediante, tra l'altro, il sostegno a un monitoraggio indipendente al fine di valutare i rischi e le sfide per il pluralismo e la libertà dei media, nonché il sostegno ad attività di sensibilizzazione;

b) sostegno a standard di produzione mediatica di elevata qualità attraverso la promozione della cooperazione, delle competenze digitali, del giornalismo collaborativo transfrontaliero e di contenuti di qualità, contribuendo in tal modo a garantire l'etica professionale nel giornalismo;

c) promozione dell'alfabetizzazione mediatica per consentire ai cittadini di utilizzare i media e svilupparne un'interpretazione critica e sostegno alla condivisione e agli scambi di conoscenze riguardanti le prassi e le politiche in materia di alfabetizzazione mediatica;

d) misure specifiche per contribuire a una partecipazione di genere più equilibrata nel settore dei mezzi di informazione;

e) rafforzamento della resilienza e della sostenibilità del settore dei mezzi di informazione, compresa la sua capacità di adattarsi agli sviluppi sociali e di mercato;

f) promozione di un ambiente informativo diversificato, pluralistico, affidabile e resiliente, favorendo la rilevanza e l'accesso a informazioni affidabili, la partecipazione pubblica informata, la rilevanza e la resilienza contro la disinformazione e altre minacce all'integrità dell'ecosistema dell'informazione, anche attraverso la verifica dei fatti.

I soggetti che ricevono sostegno per le attività di verifica dei fatti di cui alla lettera f) devono soddisfare cumulativamente le seguenti condizioni specifiche di ammissibilità:

i) dimostrare almeno cinque anni di attività continuativa esclusivamente nel settore dei media, del giornalismo o della verifica dei fatti;

ii) rendere pubblica, in piena trasparenza, la loro struttura di governance, tutte le fonti di finanziamento pubblico e privato e la metodologia e le norme applicate nello svolgimento di tali attività, compresi i meccanismi di correzione;

iii) dimostrare di non essere direttamente o indirettamente affiliati a partiti politici, fondazioni o organizzazioni che partecipano a campagne elettorali o ad attività di sensibilizzazione di partito. Il mancato rispetto di una delle condizioni di cui sopra costituisce motivo di rigetto automatico della domanda o di recupero dei fondi già erogati.

SEZIONE 3

CERV+

SEZIONE 4

Priorità e attività trasversali e orizzontali
Le priorità transettoriali e orizzontali e le attività di cui all'articolo 10 sono

perseguite mediante le azioni di seguito elencate, i cui dettagli sono definiti nei programmi di lavoro.

Azioni di cooperazione programmatica e sensibilizzazione, che:

a) sostengono sviluppo programmatico, scambio transnazionale di esperienze e competenze, attività di apprendimento tra pari e di sensibilizzazione, creazione di reti e dialogo periodico a carattere transettoriale tra le organizzazioni nei settori culturali e creativi e i responsabili politici;

b) sostengono attività di analisi transettoriali;

c) mirano a promuovere la cooperazione programmatica transfrontaliera e l'elaborazione di politiche;

d) migliorano la conoscenza del programma e dei temi di cui si occupa, promuovono la sensibilizzazione dei cittadini e offrono consulenza per la trasferibilità dei risultati oltre i confini del singolo Stato membro.

Azioni "Punti di contatto di AgoraEU", che:

a) promuovono il programma a livello nazionale e forniscono informazioni sui diversi tipi di sostegno finanziario disponibili a livello dell'Unione e consulenza agli operatori per la presentazione di domande di sostegno nell'ambito del programma, anche informandoli riguardo ai requisiti e alle procedure attinenti ai vari inviti a presentare proposte, nonché condividendo buone pratiche;

b) sostengono i potenziali beneficiari, in particolare le piccole e medie imprese (PMI) o le entità che operano a livello locale, nel processo di presentazione delle domande e prevedono attività di affiancamento tra pari per i nuovi partecipanti al programma, incoraggiano la cooperazione transfrontaliera e lo

scambio di migliori prassi tra professionisti, istituzioni, piattaforme e reti all'interno dei settori d'intervento interessati dal programma e tra di essi;

c) sostengono la Commissione nel garantire una comunicazione e una diffusione appropriate dei risultati del programma tra i cittadini e gli operatori dei settori culturali e creativi;

d) i punti di contatto del programma sono finanziati dalle dotazioni finanziarie delle rispettive sezioni del programma in funzione delle necessità. Il Parlamento europeo può chiedere alla Commissione di riferire in merito al funzionamento dei punti di contatto del programma.

Or. en

Emendamento 1534
Krzysztof Śmiszek

Proposta di regolamento
Allegato I

Testo della Commissione	*Emendamento*
	Allegato I
	DESCRIZIONE DELLE AZIONI DEL PROGRAMMA
	SEZIONE 1
	Sezione Cultura - Europa creativa
	Le priorità della sezione Cultura - Europa creativa di cui all'articolo 4 sono perseguite attraverso le azioni di seguito elencate, tra l'altro al fine di incrementare la circolazione delle opere europee in un ambiente digitale e multilingue e, se del caso, mediante traduzione, a prescindere dal tipo di mezzo utilizzato; i dettagli di tali azioni, compresi eventuali tassi di cofinanziamento più elevati per i progetti su piccola scala, sono definiti nei programmi di lavoro.

Azioni orizzontali:

Le azioni orizzontali mirano a sostenere tutti i settori culturali e creativi, ad eccezione del settore audiovisivo, nell'affrontare le sfide comuni con cui devono misurarsi a livello europeo.

In particolare, le azioni orizzontali cofinanziano progetti transnazionali per la collaborazione, la creazione di reti, la mobilità e l'internazionalizzazione, anche attraverso programmi di soggiorno artistico, tournée, eventi, esposizioni e festival.

Nell'ambito del programma sono sostenute le azioni orizzontali seguenti:

a) progetti di cooperazione transnazionale che riuniscono organizzazioni nei settori culturali e creativi di tutte le dimensioni, comprese le micro-organizzazioni e le organizzazioni di piccole dimensioni, e provenienti da diversi paesi per intraprendere attività settoriali o intersettoriali;

b) reti europee di organizzazioni nei settori culturali e creativi di paesi diversi;

c) piattaforme culturali e creative paneuropee;

d) mobilità transnazionale degli artisti e degli operatori nei settori culturali e creativi e circolazione transnazionale delle opere artistiche e culturali;

e) sostegno, anche in termini di sviluppo delle capacità, alle organizzazioni nei settori culturali e creativi al fine di aiutarle a operare a livello internazionale;

f) sviluppo, cooperazione e attuazione programmatici nel campo della cultura, anche attraverso la fornitura di dati e lo scambio delle migliori pratiche, progetti pilota e incentivi per promuovere la parità di genere.

Azioni settoriali:

Per rispondere alle esigenze condivise all'interno dell'Unione, sono sostenute le

azioni settoriali seguenti nei settori culturali e creativi le cui specificità o sfide specifiche richiedono un approccio più mirato a integrazione delle azioni orizzontali:

a) sostegno al settore librario e editoriale: azioni mirate per promuovere la diversità, la creatività, l'innovazione e la promozione della letteratura europea a livello transfrontaliero all'interno e al di fuori dell'Europa, anche nelle biblioteche, la formazione e scambi per gli operatori del settore, gli autori e i traduttori e progetti transnazionali di collaborazione, innovazione e sviluppo nel settore; azioni mirate per promuovere la traduzione della letteratura e, ove possibile, l'adattamento delle opere letterarie in formati accessibili per le persone con disabilità;

b) sostegno all'architettura e al patrimonio culturale per uno spazio edificato di qualità: azioni mirate per la mobilità, lo sviluppo delle capacità e l'internazionalizzazione degli operatori dell'architettura e del patrimonio culturale; promozione della Baukultur, dell'apprendimento tra pari e della partecipazione del pubblico al fine di diffondere principi di alta qualità nell'architettura contemporanea e negli interventi relativi al patrimonio culturale; sostegno alla salvaguardia sostenibile, alla rigenerazione e al riutilizzo adattativo del patrimonio culturale e alla promozione dei suoi valori attraverso attività di sensibilizzazione e la creazione di reti;

c) sostegno ad altri settori della creazione artistica laddove siano individuate esigenze specifiche, comprese azioni mirate per lo sviluppo degli aspetti creativi del turismo culturale sostenibile e dei settori del design e della moda e per la promozione e la rappresentanza di tali altri settori della creazione artistica al di fuori dell'Unione.

Azioni specifiche volte a rendere visibili e

tangibili la diversità culturale e linguistica e il patrimonio culturale europei e ad alimentare il dialogo interculturale:

a) sostegno finanziario all'azione "Capitali europee della cultura";

b) sostegno finanziario all'azione per il marchio del patrimonio europeo e attività di creazione di reti tra i siti cui è stato conferito il marchio del patrimonio europeo;

c) premi culturali dell'Unione;

d) Giornate europee del patrimonio;

e) sostegno ai soggetti culturali europei quali le orchestre che mirano a formare e promuovere giovani artisti molto promettenti e adottano un approccio inclusivo con un'ampia copertura geografica o a soggetti che offrono ai cittadini europei un servizio culturale diretto con un'ampia copertura geografica.

SEZIONE 2

Sezione Cultura - Musica

Sono sostenute le seguenti azioni:

a) progetti di cooperazione transnazionale che riuniscono organizzazioni attive lungo tutta la catena del valore della musica per promuovere la creazione, la produzione, la circolazione e la promozione di opere e repertori musicali europei;

b) la creazione e il funzionamento di reti europee di organizzazioni musicali, tra cui sedi, festival, etichette, editori e associazioni professionali, volte a rafforzare la capacità, la cooperazione strutturata e la resilienza del settore;

c) sostegno alla mobilità transnazionale degli artisti e dei professionisti della musica, comprese le attività di tournée, residenza e internazionalizzazione, con particolare attenzione agli artisti emergenti e ai gruppi sottorappresentati;

d) sostegno alla circolazione, alla visibilità e alla reperibilità della musica europea, anche attraverso spettacoli dal vivo, trasmissioni radiotelevisive e distribuzione digitale, al fine di migliorare l'accesso a un pubblico diversificato in tutta l'Unione e oltre;

e) azioni di sviluppo delle capacità per gli operatori del settore musicale, in particolare le organizzazioni di piccole e medie dimensioni e i soggetti indipendenti, anche per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze, l'imprenditorialità, la transizione digitale e l'adattamento agli sviluppi del mercato;

f) sostegno per un migliore accesso ai finanziamenti, comprese procedure di domanda semplificate, se del caso una procedura di domanda in due fasi, e condizioni di finanziamento flessibili, compresa la possibilità di finanziamenti dell'Unione fino al 100 %;

g) sostegno alla raccolta, all'analisi e alla diffusione dei dati, anche attraverso lo sviluppo di un osservatorio europeo della musica, che contribuisca alla trasparenza, alle informazioni di mercato e all'elaborazione di politiche basate su dati concreti;

h) sviluppo delle politiche, cooperazione e scambio delle migliori pratiche nel settore musicale, comprese iniziative riguardanti la parità di genere, l'inclusione, l'accessibilità, l'equa remunerazione, la protezione sociale, il benessere mentale e ambienti di lavoro sicuri.

SEZIONE 3

Sezione Cultura - MEDIA

Le priorità della sezione Cultura - MEDIA di cui all'articolo 5 tengono conto delle prescrizioni della direttiva (UE) 2010/13 e delle differenze tra i diversi paesi per quanto riguarda la produzione e la distribuzione delle opere audiovisive e l'accesso a queste ultime, come pure delle dimensioni e delle

specificità dei rispettivi mercati e della diversità linguistica; tali priorità sono perseguite mediante, tra l'altro, le azioni di seguito elencate, i cui dettagli sono definiti nei programmi di lavoro:

a) sviluppo di opere audiovisive da parte di società europee di produzione audiovisiva indipendenti che coprono una varietà di formati (lungometraggi, cortometraggi, serie televisive, documentari e videogiochi narrativi) e di generi e che si rivolgono a diversi tipi di pubblico, compresi i bambini e i giovani;

b) produzione di contenuti televisivi e narrazioni seriali innovativi e di qualità, destinati a un pubblico diversificato, da parte di società europee di produzione audiovisiva indipendenti;

c) sviluppo di strumenti di promozione e di marketing, anche online e mediante l'uso di analisi dei dati, per aumentare la rilevanza, la visibilità, l'accesso transfrontaliero e il pubblico delle opere europee;

d) sostegno alle vendite internazionali e alla circolazione delle opere europee non nazionali per piccole e grandi produzioni, su tutte le piattaforme (ad esempio sale cinematografiche o online), e ai distributori e agenti di vendita nel processo di acquisizione, adattamento, promozione e distribuzione nelle sale e sulle piattaforme digitali di film europei non nazionali, rivolto alle produzioni sia di piccole che di grandi dimensioni, anche mediante un sostegno automatico e strategie di distribuzione coordinate che interessino diversi paesi e che incoraggino l'uso della sottotitolazione, del doppiaggio e, se del caso, dell'audiodescrizione;

e) sostegno all'accesso multilingue ai programmi televisivi culturali online grazie alla sottotitolazione;

f) sostegno alle attività di creazione di reti per i professionisti del settore audiovisivo, compresi i creatori, e agli scambi da

impresa a impresa per coltivare e promuovere il talento nel settore audiovisivo europeo e facilitare lo sviluppo e la distribuzione di cocreazioni e coproduzioni europee e internazionali;

g) sostegno alle attività degli operatori audiovisivi europei in occasione di eventi e fiere del settore all'interno e al di fuori dell'Europa;

h) sostegno alla visibilità e alla diffusione dei film e delle creazioni audiovisive europei destinati a un vasto pubblico europeo al di là delle frontiere nazionali, in particolare ai giovani e ai moltiplicatori, anche attraverso l'organizzazione di proiezioni, nonché attività di comunicazione, diffusione e promozione a sostegno dei premi europei, in particolare LUX, il "Premio del pubblico per il cinema europeo a cura del Parlamento europeo e della European Film Academy";

i) iniziative volte a promuovere l'ampliamento e il coinvolgimento del pubblico, tra cui le attività di educazione al cinema, in particolare del pubblico giovane;

j) attività di formazione e tutoraggio per migliorare la capacità dei professionisti del settore audiovisivo di adattarsi ai nuovi processi creativi, agli sviluppi del mercato e alle tecnologie digitali che interessano l'intera catena del valore, anche attraverso misure mirate quali residenze, programmi di mobilità, apprendimento tra pari e formati di scambio, tutoraggio, piattaforme di rete e azioni personalizzate di sviluppo delle capacità, al fine di consentire ai creatori e ai registi cinematografici di sviluppare i loro progetti, condividere esperienze, anche su questioni quali l'autocensura, beneficiare dell'apprendimento reciproco e rafforzare le loro competenze, in particolare per quanto riguarda le tecnologie emergenti e il loro uso responsabile;

k) una rete di operatori europei di video a richiesta che proponga una quota significativa di film europei non nazionali;

l) festival europei e una rete o reti di festival europei che propongano una quota significativa di film europei non nazionali, pur mantenendo la propria identità e unicità di profilo;

m) una rete di esercenti europei di sale cinematografiche con ampia copertura geografica che proietti una quota significativa di film europei non nazionali, a sostegno del ruolo dei cinema europei nella circolazione delle opere europee, e che garantisca che gli esercenti di sale cinematografiche ricevano un sostegno finanziario e incentivi sufficienti a programmare e presentare tali film;

n) misure specifiche per contribuire a una partecipazione di genere più equilibrata nel settore audiovisivo, compresi studi, attività di affiancamento, formazione e creazione di reti;

o) sostegno al dialogo programmatico, alle azioni programmatiche innovative e allo scambio delle migliori pratiche, anche mediante attività di analisi e la fornitura di dati affidabili;

p) scambio transnazionale di esperienze e competenze, attività di apprendimento tra pari e creazione di reti tra il settore audiovisivo e i responsabili politici.

SEZIONE 4

Sezione Informazione e giornalismo

Sono sostenute attività e azioni specifiche, a condizione che contribuiscano agli aspetti seguenti:

a) protezione dei giornalisti, dei professionisti dei media e delle organizzazioni della società civile;

b) protezione e promozione di un ecosistema dell'informazione sicuro, vitale, indipendente, diversificato e

democratico;

c) produzione di contenuti giornalistici;

d) distribuzione e accesso ai contenuti;

e) promozione della trasformazione digitale e dell'innovazione;

f) rafforzamento dei media locali, della diversità e dell'inclusione;

g) promozione dei media, dell'informazione e dell'alfabetizzazione digitale;

h) garanzia del rispetto dell'indipendenza editoriale e delle norme professionali.

SEZIONE 5

Attività ammissibili nell'ambito della sezione CERV+

L'obiettivo generale e gli obiettivi specifici nonché le priorità della sezione CERV+ di cui agli articoli da 7 a 9 sono perseguiti in particolare attraverso il sostegno alle attività seguenti:

a) sostegno alle organizzazioni della società civile, compresi i think tank e i portatori di interessi senza scopo di lucro attivi nei settori coperti dal programma, nello svolgimento di attività di advocacy, contenziosi strategici, sensibilizzazione, comunicazione e monitoraggio, al fine di promuovere i diritti e i valori sanciti dall'articolo 2 TUE, rafforzando anche, in tal modo, la protezione e la promozione dei valori dell'Unione e il rispetto dello Stato di diritto, nonché contribuendo al dialogo democratico, alla trasparenza e al buon governo, anche in caso di riduzione dello spazio concesso alla società civile;

b) sostegno alla creazione di un meccanismo dell'UE per i difensori dei diritti umani e gli attori della società civile a rischio in grado di erogare rapidamente finanziamenti per accedere ai servizi di protezione;

c) promozione dell'impegno civico e democratico e miglioramento degli

approcci dal basso verso l'alto riunendo cittadini di diverse nazionalità e culture a fini di partecipazione ad attività di gemellaggio tra città e a progetti della società civile;

d) aumento della consapevolezza tra i cittadini, segnatamente tra i giovani, della cultura, del patrimonio culturale, dell'identità e della storia europei, anche per quanto riguarda i regimi totalitari e autoritari e altri episodi salienti della storia europea recente, al fine di rafforzare la memoria e l'impegno dei cittadini europei nei confronti dell'Unione e di promuovere la tolleranza, la comprensione reciproca, il dialogo interculturale e il rispetto per la diversità;

e) sostegno alle attività e formazione dei pertinenti portatori di interessi al fine di sensibilizzare, promuovere e divulgare informazioni, nonché contrastare la disinformazione attraverso adeguate attività di verifica dei fatti, negli ambiti e in relazione agli obiettivi coperti dal programma, al fine di migliorare la conoscenza dei diritti e dei valori e delle politiche correlate;

f) sostegno alle attività di sviluppo delle capacità e di apprendimento reciproco tra le organizzazioni della società civile al fine di accrescere la capacità dei portatori di interessi di migliorare la conoscenza e la comprensione reciproca, aumentare la loro capacità di reazione e garantire un accesso adeguato di tutti i cittadini ai loro servizi, alle loro attività di consulenza e alle loro attività di sostegno;

g) sostegno alla raccolta di dati e statistiche, allo sviluppo di metodologie, indicatori e parametri di riferimento comuni, allo svolgimento di attività analitiche e di monitoraggio, studi e ricerche, nonché allo sviluppo e alla pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico per migliorare la comprensione della situazione negli Stati membri e a livello dell'Unione nei settori

coperti dal programma, nonché per migliorare l'attuazione del diritto, delle politiche e dei valori dell'Unione negli Stati membri; studi, ricerche, analisi e indagini; valutazioni; valutazioni d'impatto;

h) finanziamento dell'assistenza tecnica e organizzativa per l'attuazione del regolamento (UE) 2019/788, sostenendo in tal modo l'esercizio da parte dei cittadini del diritto di avviare e sostenere iniziative dei cittadini europei; formazione dei pertinenti portatori di interessi al fine di migliorare la conoscenza delle politiche e dei diritti nei settori interessati dal programma;

i) sensibilizzazione, promozione e divulgazione di informazioni nell'ambito dei settori e degli obiettivi coperti dalla sezione al fine di migliorare la conoscenza dei valori dell'Unione di cui all'articolo 2 TUE e delle relative politiche;

j) apprendimento reciproco e scambio di buone pratiche tra i portatori di interessi al fine di migliorare la conoscenza e la comprensione reciproca;

k) attività analitiche e di monitoraggio al fine di migliorare la comprensione della situazione negli Stati membri e a livello dell'Unione nei settori interessati dalla sezione, nonché l'applicazione del diritto, delle politiche e dei valori dell'Unione all'interno degli Stati membri, quali attività che includono la raccolta di dati disaggregati e di statistiche; sviluppo di metodologie comuni e, se del caso, di indicatori o di indici di riferimento, studi, ricerche, analisi e indagini, valutazioni, valutazioni d'impatto, nonché l'elaborazione e la pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico;

l) formazione dei pertinenti portatori di interessi al fine di migliorare la conoscenza delle politiche e dei diritti nei settori interessati dalla sezione;

m) accrescere la loro capacità di reazione e di garantire un accesso adeguato per tutti i cittadini ai loro servizi, alle loro attività di consulenza e alle loro attività sostegno;

n) promozione e agevolazione della partecipazione attiva e inclusiva alla costruzione di un'Unione più democratica, nonché sensibilizzazione in merito ai diritti e ai valori attraverso l'apporto di sostegno a organizzazioni della società civile.

SEZIONE 6

Sezione Daphne

Sono sostenute attività e azioni specifiche, a condizione che contribuiscano agli aspetti seguenti:

a) sensibilizzazione, promozione e divulgazione di informazioni nell'ambito dei settori e degli obiettivi coperti dalla sezione al fine di migliorare la conoscenza dei valori dell'Unione di cui all'articolo 2 TUE e delle relative politiche;

b) apprendimento reciproco e scambio di buone pratiche tra i portatori di interessi al fine di migliorare la conoscenza e la comprensione reciproca;

c) attività analitiche e di monitoraggio al fine di migliorare la comprensione della situazione negli Stati membri e a livello dell'Unione nei settori interessati dalla sezione, nonché l'applicazione del diritto, delle politiche e dei valori dell'Unione all'interno degli Stati membri, quali attività che includono la raccolta di dati disaggregati e di statistiche; sviluppo di metodologie comuni e, se del caso, di indicatori o di indici di riferimento, studi, ricerche, analisi e indagini, valutazioni, valutazioni d'impatto, nonché l'elaborazione e la pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico;

d) formazione dei pertinenti portatori di interessi al fine di migliorare la

conoscenza delle politiche e dei diritti nei settori interessati dalla sezione;

e) sviluppo e manutenzione di strumenti delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

f) sostegno alle organizzazioni della società civile e ad altri soggetti dello spazio civico attivi nei settori interessati dalla sezione al fine di:

i) accrescere la loro capacità di reazione e di garantire un accesso adeguato per tutti i cittadini ai loro servizi, alle loro attività di consulenza e alle loro attività sostegno;

ii) realizzare attività di sensibilizzazione volte alla promozione dei diritti, rafforzando anche, in tal modo, la protezione e la promozione dei valori dell'Unione e il rispetto dello Stato di diritto, nonché contribuendo al dialogo democratico, alla trasparenza e al buon governo, anche in caso di riduzione dello spazio concesso alla società civile;

g) promozione e agevolazione della partecipazione attiva e inclusiva alla costruzione di un'Unione più democratica, nonché sensibilizzazione in merito ai diritti e ai valori attraverso l'apporto di sostegno a organizzazioni della società civile;

h) sviluppo della capacità dei soggetti dello spazio civico di promuovere, monitorare e sviluppare ulteriormente il diritto, i valori, gli obiettivi strategici e le strategie dell'Unione.

SEZIONE 7

Sezione Valori dell'Unione

Sono sostenute attività e azioni specifiche, a condizione che contribuiscano agli aspetti seguenti:

a) garantire la resilienza dello spazio civico;

b) fornire un sostegno olistico, indipendente e immediato contro gli attacchi e le minacce di attori ostili che

cercano di minare i valori dell'Unione sanciti dall'articolo 2 TUE.

Or. en

Emendamento 1535
Joanna Scheuring-Wielgus

Proposta di regolamento
Allegato I

Testo della Commissione	*Emendamento*
	f) sostegno alle attività di creazione di reti per i professionisti del settore audiovisivo, compresi i creatori, e agli scambi da impresa a impresa attraverso la cooperazione e lo scambio di buone pratiche a livello dell'Unione, il sostegno a reti di portatori di interessi del settore cinematografico e audiovisivo sia settoriali che intersettoriali (ad esempio reti di sceneggiatori, registi, produttori, distributori, agenti di vendita, operatori cinematografici) per coltivare e promuovere il talento nel settore audiovisivo europeo e facilitare lo sviluppo e la distribuzione di cocreazioni e coproduzioni europee e internazionali;* ***i bis) iniziative specificamente a volte promuovere attività di educazione al cinema, in particolare del pubblico più giovane; ***i ter) iniziative specificamente volte a sostenere la conservazione, la disponibilità e la circolazione delle opere del patrimonio cinematografico e audiovisivo;*** ***j) attività di formazione e tutoraggio per migliorare la capacità dei professionisti del settore audiovisivo di adattarsi ai nuovi processi creativi, agli sviluppi del mercato e alle tecnologie digitali che interessano l'intera catena del valore, anche attraverso misure mirate quali***

residenze, programmi di mobilità, apprendimento tra pari e formati di scambio, tutoraggio, piattaforme di rete e azioni personalizzate di sviluppo delle capacità, al fine di consentire a tutti i professionisti del settore cinematografico e audiovisivo, tra cui i creatori e i registi cinematografici, di sviluppare i loro progetti, condividere esperienze, anche su questioni quali l'autocensura, beneficiare dell'apprendimento reciproco e rafforzare le loro competenze, in particolare per quanto riguarda le tecnologie emergenti e il loro uso responsabile;

k bis) reti di professionisti europei del cinema, tra cui creatori, produttori, distributori, agenti di vendita e operatori cinematografici, che promuovono lo scambio di conoscenze, le buone pratiche e la collaborazione interprofessionale;

m) una rete di esercenti europei di sale cinematografiche con ampia copertura geografica che proietti una quota significativa di film europei non nazionali, a sostegno del ruolo dei cinema europei nella circolazione delle opere europee, e che garantisca che gli esercenti di sale cinematografiche ricevano un sostegno finanziario e incentivi sufficienti a programmare e presentare tali film. Ulteriori misure di sostegno possono essere prese in considerazione anche per le sale cinematografiche esterne alla rete che contribuiscono in modo dimostrabile alla circolazione, alla promozione e allo sviluppo del pubblico di opere europee.

Or. en

Emendamento 1536
Łukasz Kohut

Proposta di regolamento

Allegato I

Testo della Commissione	*Emendamento*
	Allegato I
	DESCRIZIONE DELLE AZIONI DEL PROGRAMMA
	SEZIONE 1
	Sezione Cultura - Europa creativa
	Le priorità della sezione Cultura - Europa creativa di cui all'articolo 4 sono perseguite attraverso le azioni di seguito elencate, tra l'altro al fine di incrementare la circolazione delle opere europee in un ambiente digitale e multilingue e, se del caso, mediante traduzione, a prescindere dal tipo di mezzo utilizzato; i dettagli di tali azioni, compresi eventuali tassi di cofinanziamento più elevati per i progetti su piccola scala, sono definiti nei programmi di lavoro:
	Azioni orizzontali:
	Le azioni orizzontali mirano a sostenere tutti i settori culturali e creativi, ad eccezione del settore audiovisivo, nell'affrontare le sfide comuni con cui devono misurarsi a livello europeo.
	In particolare, le azioni orizzontali cofinanziano progetti transnazionali per la collaborazione, la creazione di reti, la mobilità e l'internazionalizzazione, anche attraverso programmi di soggiorno artistico, tournée, eventi, esposizioni e festival.
	Nell'ambito del programma sono sostenute le azioni orizzontali seguenti:
	a) progetti di cooperazione transnazionale che riuniscono organizzazioni nei settori culturali e creativi di tutte le dimensioni, comprese le micro-organizzazioni e le organizzazioni di piccole dimensioni, e provenienti da diversi paesi per intraprendere attività settoriali o intersettoriali;

b) reti europee di organizzazioni nei settori culturali e creativi di paesi diversi;

c) piattaforme culturali e creative paneuropee; d) mobilità transnazionale degli artisti e degli operatori nei settori culturali e creativi e circolazione transnazionale delle opere artistiche e culturali;

e) sostegno, anche in termini di sviluppo delle capacità, alle organizzazioni nei settori culturali e creativi al fine di aiutarle a operare a livello internazionale;

f) sviluppo, cooperazione e attuazione programmatici nel campo della cultura, anche attraverso la fornitura di dati e lo scambio delle migliori pratiche, progetti pilota e incentivi per promuovere la parità di genere.

Azioni settoriali:

Per rispondere alle esigenze condivise all'interno dell'Unione, sono sostenute le azioni settoriali seguenti nei settori culturali e creativi le cui specificità o sfide specifiche richiedono un approccio più mirato a integrazione delle azioni orizzontali:

a) sostegno al settore librario e editoriale: azioni mirate per promuovere la diversità, la creatività, l'innovazione e la promozione della letteratura europea a livello transfrontaliero all'interno e al di fuori dell'Europa, anche nelle biblioteche, la formazione e scambi per gli operatori del settore, gli autori e i traduttori e progetti transnazionali di collaborazione, innovazione e sviluppo nel settore; azioni mirate per promuovere la traduzione della letteratura e, ove possibile, l'adattamento delle opere letterarie in formati accessibili per le persone con disabilità;

b) sostegno all'architettura e al patrimonio culturale per uno spazio edificato di qualità: azioni mirate per la mobilità, lo sviluppo delle capacità e l'internazionalizzazione degli operatori dell'architettura e del patrimonio

culturale; promozione della Baukultur, dell'apprendimento tra pari e della partecipazione del pubblico al fine di diffondere principi di alta qualità nell'architettura contemporanea e negli interventi relativi al patrimonio culturale; sostegno alla salvaguardia sostenibile, alla rigenerazione e al riutilizzo adattativo del patrimonio culturale e alla promozione dei suoi valori attraverso attività di sensibilizzazione e la creazione di reti;

c) sostegno ad altri settori della creazione artistica laddove siano individuate esigenze specifiche, comprese azioni mirate per lo sviluppo degli aspetti creativi del turismo culturale sostenibile e dei settori del design e della moda e per la promozione e la rappresentanza di tali altri settori della creazione artistica al di fuori dell'Unione.

Azioni specifiche volte a rendere visibili e tangibili la diversità culturale e linguistica e il patrimonio culturale europei e ad alimentare il dialogo interculturale:

a) sostegno finanziario all'azione "Capitali europee della cultura";

b) sostegno finanziario all'azione per il marchio del patrimonio europeo e attività di creazione di reti tra i siti cui è stato conferito il marchio del patrimonio europeo;

c) premi culturali dell'Unione;

d) Giornate europee del patrimonio;

e) sostegno ai soggetti culturali europei quali le orchestre che mirano a formare e promuovere giovani artisti molto promettenti e adottano un approccio inclusivo con un'ampia copertura geografica o a soggetti che offrono ai cittadini europei un servizio culturale diretto con un'ampia copertura geografica.

SEZIONE 2

Sezione Cultura - Musica

Sono sostenute le seguenti azioni:

a) progetti di cooperazione transnazionale che riuniscono organizzazioni attive in tutto il settore della musica per promuovere la creazione, la produzione, la circolazione e la promozione di opere, repertori e attività musicali europei;

b) reti europee di organizzazioni musicali volte a rafforzare la capacità, la cooperazione strutturata e la resilienza del settore;

c) sostegno alla mobilità transnazionale degli artisti, dei gruppi e ensemble musicali e dei professionisti della musica, comprese le attività di tournée, residenza e internazionalizzazione, con particolare attenzione agli artisti emergenti e ai gruppi sottorappresentati;

d) sostegno alla circolazione, alla visibilità e alla reperibilità della musica europea, anche attraverso spettacoli dal vivo, trasmissioni radiotelevisive e distribuzione digitale, al fine di migliorare l'accesso a un pubblico diversificato in tutta l'Unione e oltre;

e) azioni di sviluppo delle capacità per gli operatori del settore musicale, in particolare le organizzazioni di piccole e medie dimensioni e i soggetti indipendenti, anche per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze, l'imprenditorialità, la resilienza in materia di accessibilità, la transizione digitale e l'adattamento agli sviluppi del mercato;

f) sostegno per un migliore accesso ai finanziamenti, comprese procedure di domanda semplificate, se del caso una procedura di domanda in due fasi, e condizioni di finanziamento flessibili, compresa la possibilità di finanziamenti dell'Unione fino al 100 %;

g) sostegno alla raccolta, all'analisi e alla

diffusione dei dati, anche attraverso lo sviluppo di un osservatorio europeo della musica, che contribuisca alla trasparenza, alle informazioni di mercato e all'elaborazione di politiche basate su dati concreti;

h) sviluppo delle politiche, cooperazione e scambio delle migliori pratiche nel settore musicale, comprese iniziative riguardanti la parità di genere, l'inclusione, l'accessibilità, l'equa remunerazione, la protezione sociale, il benessere mentale e ambienti di lavoro sicuri.

SEZIONE 3

Sezione Cultura - MEDIA

Le priorità della sezione Cultura - MEDIA di cui all'articolo 5 tengono conto delle prescrizioni della direttiva (UE) 2010/13 e delle differenze tra i diversi paesi per quanto riguarda la produzione e la distribuzione delle opere audiovisive e l'accesso a queste ultime, come pure delle dimensioni e delle specificità dei rispettivi mercati e della diversità linguistica; tali priorità sono perseguite mediante, tra l'altro, le azioni di seguito elencate, i cui dettagli sono definiti nei programmi di lavoro:

a) sviluppo di opere audiovisive da parte di società europee di produzione audiovisiva indipendenti che coprono una varietà di formati (lungometraggi, cortometraggi, serie televisive, documentari e videogiochi narrativi) e di generi e che si rivolgono a diversi tipi di pubblico, compresi i bambini e i giovani;

b) produzione di contenuti televisivi e narrazioni seriali innovativi e di qualità, destinati a un pubblico diversificato, da parte di società europee di produzione audiovisiva indipendenti;

c) sviluppo di strumenti di promozione e di marketing, anche online e mediante l'uso di analisi dei dati, per aumentare la rilevanza, la visibilità, l'accesso transfrontaliero e il pubblico delle opere

europee;

d) sostegno alle vendite internazionali e alla circolazione delle opere europee non nazionali per piccole e grandi produzioni, su tutte le piattaforme (ad esempio sale cinematografiche o online), e ai distributori e agenti di vendita nel processo di acquisizione, adattamento, promozione e distribuzione nelle sale e sulle piattaforme digitali di film europei non nazionali, rivolto alle produzioni sia di piccole che di grandi dimensioni, anche mediante un sostegno automatico e strategie di distribuzione coordinate che interessino diversi paesi e che incoraggino l'uso della sottotitolazione, del doppiaggio e, se del caso, dell'audiodescrizione;

e) sostegno all'accesso multilingue ai programmi televisivi culturali online grazie alla sottotitolazione;

f) sostegno alle attività di creazione di reti per i professionisti del settore audiovisivo, compresi i creatori, e agli scambi da impresa a impresa per coltivare e promuovere il talento nel settore audiovisivo europeo e facilitare lo sviluppo e la distribuzione di cocreazioni e coproduzioni europee e internazionali;

g) sostegno alle attività degli operatori audiovisivi europei in occasione di eventi e fiere del settore all'interno e al di fuori dell'Europa;

h) sostegno alla visibilità e alla diffusione dei film e delle creazioni audiovisive europei destinati a un vasto pubblico europeo al di là delle frontiere nazionali, in particolare ai giovani e ai moltiplicatori, anche attraverso l'organizzazione di proiezioni, nonché attività di comunicazione, diffusione e promozione a sostegno dei premi europei, in particolare LUX, il "Premio del pubblico per il cinema europeo a cura del Parlamento europeo e della European Film Academy";

i) iniziative volte a promuovere

l'ampliamento e il coinvolgimento del pubblico, tra cui le attività di educazione al cinema, in particolare del pubblico giovane;

j) attività di formazione e tutoraggio per migliorare la capacità dei professionisti del settore audiovisivo di adattarsi ai nuovi processi creativi, agli sviluppi del mercato e alle tecnologie digitali che interessano l'intera catena del valore, anche attraverso misure mirate quali residenze, programmi di mobilità, apprendimento tra pari e formati di scambio, tutoraggio, piattaforme di rete e azioni personalizzate di sviluppo delle capacità, al fine di consentire ai creatori e ai registi cinematografici di sviluppare i loro progetti, condividere esperienze, anche su questioni quali l'autocensura, beneficiare dell'apprendimento reciproco e rafforzare le loro competenze, in particolare per quanto riguarda le tecnologie emergenti e il loro uso responsabile;

k) una rete di operatori europei di video a richiesta che proponga una quota significativa di film europei non nazionali;

l) festival europei e una rete o reti di festival europei che propongano una quota significativa di film europei non nazionali, pur mantenendo la propria identità e unicità di profilo;

m) una rete di esercenti europei di sale cinematografiche con ampia copertura geografica che proietti una quota significativa di film europei non nazionali, a sostegno del ruolo dei cinema europei nella circolazione delle opere europee, e che garantisca che gli esercenti di sale cinematografiche ricevano un sostegno finanziario e incentivi sufficienti a programmare e presentare tali film;

n) misure specifiche per contribuire a una partecipazione di genere più equilibrata nel settore audiovisivo, compresi studi, attività di affiancamento, formazione e

creazione di reti;

o) sostegno al dialogo programmatico, alle azioni programmatiche innovative e allo scambio delle migliori pratiche, anche mediante attività di analisi e la fornitura di dati affidabili;

p) scambio transnazionale di esperienze e competenze, attività di apprendimento tra pari e creazione di reti tra il settore audiovisivo e i responsabili politici.

SEZIONE 4

Sezione Informazione e giornalismo

Sono sostenute attività e azioni specifiche, a condizione che contribuiscano agli aspetti seguenti:

a) protezione dei giornalisti, dei professionisti dei media e delle organizzazioni della società civile;

b) protezione e promozione di un ecosistema dell'informazione sicuro, vitale, indipendente, diversificato e democratico;

c) produzione di contenuti giornalistici;

d) distribuzione e accesso ai contenuti;

e) promozione della trasformazione digitale e dell'innovazione;

f) rafforzamento dei media locali, della diversità e dell'inclusione;

g) promozione dei media, dell'informazione e dell'alfabetizzazione digitale;

h) garanzia del rispetto dell'indipendenza editoriale e delle norme professionali.

SEZIONE 5

Sezione CERV+

Sono sostenute attività e azioni specifiche, a condizione che contribuiscano agli aspetti seguenti:

a) sensibilizzazione, promozione e divulgazione di informazioni nell'ambito dei settori e degli obiettivi coperti dalla

sezione al fine di migliorare la conoscenza dei valori dell'Unione di cui all'articolo 2 TUE e delle relative politiche;

b) apprendimento reciproco e scambio di buone pratiche tra i portatori di interessi al fine di migliorare la conoscenza e la comprensione reciproca;

c) attività analitiche e di monitoraggio al fine di migliorare la comprensione della situazione negli Stati membri e a livello dell'Unione nei settori interessati dalla sezione, nonché l'applicazione del diritto, delle politiche e dei valori dell'Unione all'interno degli Stati membri, quali attività che includono la raccolta di dati disaggregati e di statistiche; sviluppo di metodologie comuni e, se del caso, di indicatori o di indici di riferimento, studi, ricerche, analisi e indagini, valutazioni, valutazioni d'impatto, nonché l'elaborazione e la pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico;

d) formazione dei pertinenti portatori di interessi al fine di migliorare la conoscenza delle politiche e dei diritti nei settori interessati dalla sezione;

e) sviluppo e manutenzione di strumenti delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

f) sostegno alle organizzazioni della società civile e ad altri soggetti dello spazio civico attivi nei settori interessati dalla sezione al fine di:

i) accrescere la loro capacità di reazione e di garantire un accesso adeguato per tutti i cittadini ai loro servizi, alle loro attività di consulenza e alle loro attività sostegno;

ii) realizzare attività di sensibilizzazione volte alla promozione dei diritti, rafforzando anche, in tal modo, la protezione e la promozione dei valori dell'Unione e il rispetto dello Stato di diritto, nonché contribuendo al dialogo democratico, alla trasparenza e al buon governo, anche in caso di riduzione dello

spazio concesso alla società civile;

g) promozione e agevolazione della partecipazione attiva e inclusiva alla costruzione di un'Unione più democratica, nonché sensibilizzazione in merito ai diritti e ai valori attraverso l'apporto di sostegno a organizzazioni della società civile;

h) sviluppo della capacità dei soggetti dello spazio civico di promuovere, monitorare e sviluppare ulteriormente il diritto, i valori, gli obiettivi strategici e le strategie dell'Unione;

i) finanziamento dell'assistenza tecnica e organizzativa per l'attuazione del regolamento (UE) 2019/788, sostenendo in tal modo l'esercizio da parte dei cittadini del diritto di avviare e sostenere iniziative dei cittadini europei;

SEZIONE 6

Sezione Daphne

Sono sostenute attività e azioni specifiche, a condizione che contribuiscano agli aspetti seguenti:

a) sensibilizzazione, promozione e divulgazione di informazioni nell'ambito dei settori e degli obiettivi coperti dalla sezione al fine di migliorare la conoscenza dei valori dell'Unione di cui all'articolo 2 TUE e delle relative politiche;

b) apprendimento reciproco e scambio di buone pratiche tra i portatori di interessi al fine di migliorare la conoscenza e la comprensione reciproca;

c) attività analitiche e di monitoraggio al fine di migliorare la comprensione della situazione negli Stati membri e a livello dell'Unione nei settori interessati dalla sezione, nonché l'applicazione del diritto, delle politiche e dei valori dell'Unione all'interno degli Stati membri, quali attività che includono la raccolta di dati disaggregati e di statistiche; sviluppo di metodologie comuni e, se del caso, di

indicatori o di indici di riferimento, studi, ricerche, analisi e indagini, valutazioni, valutazioni d'impatto, nonché l'elaborazione e la pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico;

d) formazione dei pertinenti portatori di interessi al fine di migliorare la conoscenza delle politiche e dei diritti nei settori interessati dalla sezione;

e) sviluppo e manutenzione di strumenti delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

f) sostegno alle organizzazioni della società civile e ad altri soggetti dello spazio civico attivi nei settori interessati dalla sezione al fine di:

i) accrescere la loro capacità di reazione e di garantire un accesso adeguato per tutti i cittadini ai loro servizi, alle loro attività di consulenza e alle loro attività sostegno;

ii) realizzare attività di sensibilizzazione volte alla promozione dei diritti, rafforzando anche, in tal modo, la protezione e la promozione dei valori dell'Unione e il rispetto dello Stato di diritto, nonché contribuendo al dialogo democratico, alla trasparenza e al buon governo, anche in caso di riduzione dello spazio concesso alla società civile;

g) promozione e agevolazione della partecipazione attiva e inclusiva alla costruzione di un'Unione più democratica, nonché sensibilizzazione in merito ai diritti e ai valori attraverso l'apporto di sostegno a organizzazioni della società civile;

h) sviluppo della capacità dei soggetti dello spazio civico di promuovere, monitorare e sviluppare ulteriormente il diritto, i valori, gli obiettivi strategici e le strategie dell'Unione.

SEZIONE 7

Sezione Valori dell'Unione

Sono sostenute attività e azioni specifiche,

a condizione che contribuiscano agli aspetti seguenti:

a) garantire la resilienza dello spazio civico;

b) fornire un sostegno olistico, indipendente e immediato contro gli attacchi e le minacce di attori ostili che cercano di minare i valori dell'Unione sanciti dall'articolo 2 TUE.

Or. en

Emendamento 1537
Alice Kuhnke, Emma Rafowicz

Proposta di regolamento
Allegato II

Testo della Commissione	*Emendamento*
	Allegato II
	INDICATORI
	Sezione Cultura - Europa creativa
	Numero e dimensioni dei partenariati transnazionali istituiti con il sostegno del programma, indicando il paese di origine del beneficiario.
	Numero di artisti e operatori nei settori culturali e creativi mobili che si sono spostati oltre le frontiere nazionali grazie al sostegno ricevuto, indicando il paese di origine e la percentuale di donne.
	Numero di persone che hanno avuto accesso alle opere culturali e creative europee sostenute dal programma, incluse le opere di paesi diversi dal proprio.
	Numero di progetti sostenuti dal programma destinati a comunità locali e gruppi socialmente emarginati.
	Numero di progetti sostenuti dal programma cui partecipano organizzazioni di paesi terzi.
	Sezione Cultura - Musica

Numero di persone che hanno partecipato a un evento dal vivo sostenuto nell'ambito della sezione.

Numero di iniziative e festival itineranti sostenuti nell'ambito della sezione.

Numero di persone raggiunte dalle attività promozionali da impresa a impresa nei principali mercati.

Numero di sedi sostenute nell'ambito della sezione.

Numero di progetti sostenuti nell'ambito della sezione destinati a comunità locali e gruppi socialmente emarginati.

Numero di partecipanti ad attività di apprendimento sostenute nell'ambito della sezione che hanno ritenuto di avere migliorato le proprie competenze e la propria occupabilità, indicando la percentuale di donne.

Prove qualitative di successi nel settore dell'innovazione artistica, imprenditoriale e tecnologica grazie al sostegno ricevuto nell'ambito della sezione.

Sezione Cultura - MEDIA

Numero di persone che hanno avuto accesso a opere audiovisive europee di paesi diversi dal proprio e sostenute nell'ambito della sezione.

Numero di partecipanti ad attività di apprendimento sostenute nell'ambito della sezione che hanno ritenuto di avere migliorato le proprie competenze e la propria occupabilità, indicando la percentuale di donne.

Numero, dotazione finanziaria e provenienza geografica delle coproduzioni concepite, realizzate e distribuite con il sostegno della sezione e coproduzioni con partner di paesi con diverse capacità audiovisive.

Numero di opere audiovisive in lingue meno diffuse sviluppate, prodotte e distribuite con il sostegno della sezione.

Numero di persone raggiunte dalle attività promozionali da impresa a impresa nei principali mercati.

Numero e dimensioni dei partenariati transnazionali istituiti con il sostegno della sezione, indicando il paese di origine del beneficiario.

Prove qualitative di successi nel settore dell'innovazione artistica, imprenditoriale e tecnologica grazie al sostegno ricevuto nell'ambito della sezione.

Sezione Informazione e giornalismo

Numero di organi di informazione, giornalisti e organizzazioni della società civile da sostenere nell'ambito della sezione.

Numero di nuovi organi di informazione e giornalisti che operano a livello locale sostenuti nell'ambito della sezione.

Numero di partecipanti ad attività di apprendimento sostenute nell'ambito della sezione che hanno ritenuto di avere migliorato le proprie competenze e la propria occupabilità, indicando la percentuale di donne.

Numero di giornalisti che hanno ricevuto aiuto attraverso i progetti sostenuti nell'ambito della sezione, indicando la percentuale di donne.

Numero di strumenti di autoregolamentazione sostenuti nell'ambito del programma.

Sezioni CERV+, Daphne e Valori dell'Unione

Numero di persone che hanno beneficiato di: attività formative; attività di apprendimento reciproco e scambio di buone pratiche; attività di sensibilizzazione, informazione e divulgazione.

Numero di organizzazioni della società civile che hanno beneficiato di attività di sostegno e di sviluppo delle capacità.

Numero di reti e iniziative transnazionali incentrate sulla memoria e sul patrimonio europei avviate grazie all'intervento del programma.

Numero di vittime di violenza di genere che hanno beneficiato direttamente o indirettamente della sezione Daphne.

Numero di soggetti dello spazio civico che hanno beneficiato della sezione Valori dell'Unione.

6) numero di soggetti dello spazio civico che hanno beneficiato del meccanismo di risposta d'emergenza dello strumento di risposta rapida dell'UE

6) numero di difensori dei diritti umani di paesi terzi ricollocati nell'UE che hanno beneficiato del programma

Indicatori orizzontali per tutte le sezioni

Ulteriori indicatori pertinenti per valutare il contributo misurabile agli aspetti seguenti:

a) promozione della parità di genere e della diversità;

b) riduzione delle disparità sociali ed economiche;

c) promozione di condizioni di lavoro sicure ed eque;

d) rafforzamento della partecipazione democratica e inclusiva;

garanzia dell'accessibilità per le persone con disabilità.

Tutti i dati sono disaggregati per sesso, ove possibile.

La valutazione intermedia e la valutazione finale del programma si concentrano su ciascuna sezione e su ciascuna attività e azione, includono una prospettiva di parità di genere e valutano gli effetti sulla parità di genere.

Or. en

Emendamento 1538
Łukasz Kohut

Proposta di regolamento
Allegato II

Testo della Commissione	*Emendamento*
	Allegato II
	INDICATORI
	Sezione Cultura - Europa creativa
	Numero e dimensioni dei partenariati transnazionali istituiti con il sostegno del programma, indicando il paese di origine del beneficiario.
	Numero di artisti e operatori nei settori culturali e creativi mobili che si sono spostati oltre le frontiere nazionali grazie al sostegno ricevuto, indicando il paese di origine e la percentuale di donne.
	Numero di persone che hanno avuto accesso alle opere culturali e creative europee sostenute dal programma, incluse le opere di paesi diversi dal proprio.
	Numero di progetti sostenuti dal programma destinati a comunità locali e gruppi socialmente emarginati.
	Numero di progetti sostenuti dal programma cui partecipano organizzazioni di paesi terzi.
	Sezione Cultura - Musica
	Numero di persone che hanno partecipato a un evento dal vivo di dimensione europea sostenuto nell'ambito della sezione.
	Numero di azioni di mobilità e di iniziative e festival itineranti sostenuti nell'ambito della sezione.
	Numero di persone raggiunte dalle attività promozionali da impresa a impresa nei principali mercati.

Numero di persone coinvolte in attività musicali educative o partecipative.

Numero di progetti sostenuti nell'ambito della sezione destinati a comunità locali e gruppi socialmente emarginati.

Numero di partecipanti ad attività di apprendimento sostenute nell'ambito della sezione che hanno ritenuto di avere migliorato le proprie competenze e la propria occupabilità, indicando la percentuale di donne.

Prove qualitative di successi nel settore dell'innovazione artistica, educativa, sociale, imprenditoriale e tecnologica grazie al sostegno ricevuto nell'ambito della sezione.

Sezione Cultura - MEDIA

Numero di persone che hanno avuto accesso a opere audiovisive europee di paesi diversi dal proprio e sostenute nell'ambito della sezione.

Numero di partecipanti ad attività di apprendimento sostenute nell'ambito della sezione che hanno ritenuto di avere migliorato le proprie competenze e la propria occupabilità, indicando la percentuale di donne.

Numero, dotazione finanziaria e provenienza geografica delle coproduzioni concepite, realizzate e distribuite con il sostegno della sezione e coproduzioni con partner di paesi con diverse capacità audiovisive.

Numero di opere audiovisive in lingue meno diffuse sviluppate, prodotte e distribuite con il sostegno della sezione.

Numero di persone raggiunte dalle attività promozionali da impresa a impresa nei principali mercati.

Numero e dimensioni dei partenariati transnazionali istituiti con il sostegno della sezione, indicando il paese di origine del beneficiario.

Prove qualitative di successi nel settore dell'innovazione artistica, imprenditoriale e tecnologica grazie al sostegno ricevuto nell'ambito della sezione.

Sezione Informazione e giornalismo Numero di organi di informazione, giornalisti e organizzazioni della società civile da sostenere nell'ambito della sezione.

Numero di nuovi organi di informazione e giornalisti che operano a livello locale sostenuti nell'ambito della sezione.

Numero di partecipanti ad attività di apprendimento sostenute nell'ambito della sezione che hanno ritenuto di avere migliorato le proprie competenze e la propria occupabilità, indicando la percentuale di donne. Numero di giornalisti che hanno ricevuto aiuto attraverso i progetti sostenuti nell'ambito della sezione, indicando la percentuale di donne.

Numero di strumenti di autoregolamentazione sostenuti nell'ambito del programma.

Sezioni CERV+, Daphne e Valori dell'Unione:

Numero di persone che hanno beneficiato di: attività formative; attività di apprendimento reciproco e scambio di buone pratiche; attività di sensibilizzazione, informazione e divulgazione.

Numero di organizzazioni della società civile che hanno beneficiato di attività di sostegno e di sviluppo delle capacità.

Numero di reti e iniziative transnazionali incentrate sulla memoria e sul patrimonio europei avviate grazie all'intervento del programma.

Numero di vittime di violenza di genere che hanno beneficiato direttamente o indirettamente della sezione Daphne.

Numero di soggetti dello spazio civico che

	hanno beneficiato della sezione Valori dell'Unione.
	Indicatori orizzontali per tutte le sezioni
	Ulteriori indicatori pertinenti per valutare il contributo misurabile agli aspetti seguenti:
	a) promozione della parità di genere e della diversità;
	b) riduzione delle disparità sociali ed economiche;
	c) promozione di condizioni di lavoro sicure ed eque;
	d) rafforzamento della partecipazione democratica e inclusiva;
	garanzia dell'accessibilità per le persone con disabilità.
	Tutti i dati sono disaggregati per sesso, ove possibile.
	La valutazione intermedia e la valutazione finale del programma si concentrano su ciascuna sezione e su ciascuna attività e azione, includono una prospettiva di parità di genere e valutano gli effetti sulla parità di genere.

Or. en

Emendamento 1539
Krzysztof Śmiszek

Proposta di regolamento
Allegato II

Testo della Commissione	*Emendamento*
	Allegato II
	INDICATORI
	Sezione Cultura - Europa creativa
	Numero e dimensioni dei partenariati transnazionali istituiti con il sostegno del programma, indicando il paese di origine

del beneficiario.

Numero di artisti e operatori nei settori culturali e creativi mobili che si sono spostati oltre le frontiere nazionali grazie al sostegno ricevuto, indicando il paese di origine e la percentuale di donne.

Numero di persone che hanno avuto accesso alle opere culturali e creative europee sostenute dal programma, incluse le opere di paesi diversi dal proprio.

Numero di progetti sostenuti dal programma destinati a comunità locali e gruppi socialmente emarginati.

Numero di progetti sostenuti dal programma cui partecipano organizzazioni di paesi terzi.

Sezione Cultura - Musica

Numero di persone che hanno partecipato a un evento dal vivo sostenuto nell'ambito della sezione.

Numero di iniziative e festival itineranti sostenuti nell'ambito della sezione.

Numero di persone raggiunte dalle attività promozionali da impresa a impresa nei principali mercati.

Numero di sedi sostenute nell'ambito della sezione.

Numero di progetti sostenuti nell'ambito della sezione destinati a comunità locali e gruppi socialmente emarginati.

Numero di partecipanti ad attività di apprendimento sostenute nell'ambito della sezione che hanno ritenuto di avere migliorato le proprie competenze e la propria occupabilità, indicando la percentuale di donne.

Prove qualitative di successi nel settore dell'innovazione artistica, imprenditoriale e tecnologica grazie al sostegno ricevuto nell'ambito della sezione.

Sezione Cultura - MEDIA

Numero di persone che hanno avuto accesso a opere audiovisive europee di

paesi diversi dal proprio e sostenute nell'ambito della sezione.

Numero di partecipanti ad attività di apprendimento sostenute nell'ambito della sezione che hanno ritenuto di avere migliorato le proprie competenze e la propria occupabilità, indicando la percentuale di donne.

Numero, dotazione finanziaria e provenienza geografica delle coproduzioni concepite, realizzate e distribuite con il sostegno della sezione e coproduzioni con partner di paesi con diverse capacità audiovisive.

Numero di opere audiovisive in lingue meno diffuse sviluppate, prodotte e distribuite con il sostegno della sezione.

Numero di persone raggiunte dalle attività promozionali da impresa a impresa nei principali mercati.

Numero e dimensioni dei partenariati transnazionali istituiti con il sostegno della sezione, indicando il paese di origine del beneficiario.

Prove qualitative di successi nel settore dell'innovazione artistica, imprenditoriale e tecnologica grazie al sostegno ricevuto nell'ambito della sezione.

Sezione Informazione e giornalismo

Numero di organi di informazione, giornalisti e organizzazioni della società civile da sostenere nell'ambito della sezione.

Numero di nuovi organi di informazione e giornalisti che operano a livello locale sostenuti nell'ambito della sezione.

Numero di partecipanti ad attività di apprendimento sostenute nell'ambito della sezione che hanno ritenuto di avere migliorato le proprie competenze e la propria occupabilità, indicando la percentuale di donne.

Numero di giornalisti che hanno ricevuto aiuto attraverso i progetti sostenuti

nell'ambito della sezione, indicando la percentuale di donne con una prospettiva intersezionale.

Numero di strumenti di autoregolamentazione sostenuti nell'ambito del programma.

Sezioni CERV+, Daphne e Valori dell'Unione:

Numero di persone che hanno beneficiato di: attività formative; attività di apprendimento reciproco e scambio di buone pratiche; attività di sensibilizzazione, informazione e divulgazione.

Numero di organizzazioni della società civile che hanno beneficiato di attività di sostegno e di sviluppo delle capacità.

Numero di reti e iniziative transnazionali incentrate sulla memoria e sul patrimonio europei avviate grazie all'intervento del programma.

Numero di vittime della violenza di genere, compresa la violenza sessuale e lo stupro, che hanno beneficiato direttamente o indirettamente della sezione Daphne.

Numero di vittime di reati generati dall'odio che hanno beneficiato direttamente o indirettamente della sezione Daphne e CERV+.

Numero di soggetti dello spazio civico che hanno beneficiato della sezione Valori dell'Unione.

Indicatori orizzontali per tutte le sezioni

Ulteriori indicatori pertinenti per valutare il contributo misurabile agli aspetti seguenti:

a) promozione della parità di genere parità di genere, diversità e antidiscriminazione;

b) riduzione delle disparità sociali ed economiche;

c) promozione di condizioni di lavoro

sicure ed eque;

d) rafforzamento della partecipazione democratica e inclusiva e della cooperazione europea;

garanzia dell'accessibilità per le persone con disabilità.

Tutti i dati sono disaggregati per sesso, ove possibile.

La valutazione intermedia e la valutazione finale del programma si concentrano su ciascuna sezione e su ciascuna attività e azione, includono una prospettiva di parità di genere e valutano gli effetti sulla parità di genere.

Or. en

Emendamento 1540
Diana Riba i Giner

Proposta di regolamento
Allegato II

Testo della Commissione	*Emendamento*
	ALLEGATO II
	INDICATORI DI IMPATTO QUALITATIVI E QUANTITATIVI COMUNI DEL PROGRAMMA
	Numero e dimensioni dei partenariati transnazionali istituiti con il sostegno del programma, compreso il paese di origine delle organizzazioni beneficiarie.
	Prove qualitative di successi nel settore dell'innovazione artistica, imprenditoriale e tecnologica grazie al sostegno del programma.
	Indicatori
	Sezione Cultura
	Numero e dimensioni dei partenariati transnazionali istituiti con il sostegno del programma.

Numero di artisti e operatori nei settori culturali e creativi mobili che si sono spostati oltre le frontiere nazionali grazie al sostegno del programma, indicando il paese di origine e la percentuale di donne.

Numero di persone che hanno avuto accesso alle opere culturali e creative europee sostenute dal programma, incluse le opere di paesi diversi dal proprio.

Numero di progetti sostenuti dal programma destinati a gruppi socialmente emarginati.

Numero di progetti sostenuti dal programma cui partecipano organizzazioni di paesi terzi.

Sezione Media

Numero di persone che hanno avuto accesso a opere audiovisive europee di paesi diversi dal proprio e sostenute dal programma.

Numero di partecipanti ad attività di apprendimento sostenute dal programma che hanno ritenuto di avere migliorato le proprie competenze e la propria occupabilità, indicando la percentuale di donne.

Numero, dotazione finanziaria e provenienza geografica delle coproduzioni concepite, realizzate e distribuite con il sostegno del programma e coproduzioni con partner di paesi con diverse capacità audiovisive.

Numero di opere audiovisive in lingue meno diffuse sviluppate, prodotte e distribuite con il sostegno del programma.

Numero di persone raggiunte dalle attività promozionali da impresa a impresa nei principali mercati.

Sezione Transettoriale

Numero e dimensioni dei partenariati transnazionali istituiti (indicatore composito per l'azione «laboratorio per l'innovazione creativa» e azioni trasversali a sostegno del settore dei mezzi

di informazione).

Numero di eventi o attività per promuovere il programma organizzati dai punti di contatto.

Numero di partecipanti all'azione «laboratorio per l'innovazione creativa» e delle azioni trasversali a sostegno del settore dei mezzi di informazione, indicando la percentuale di donne.

Or. en

Emendamento 1541
Sabine Verheyen, Eleonora Meleti, Manuela Ripa, Sunčana Glavak

Proposta di regolamento
Allegato II

Testo della Commissione	*Emendamento*
	ALLEGATO II
	INDICATORI DI IMPATTO QUALITATIVI E QUANTITATIVI COMUNI DEL PROGRAMMA
	Numero e dimensioni dei partenariati transnazionali istituiti con il sostegno del programma, compreso il paese di origine delle organizzazioni beneficiarie.
	Indicatori
	Sezione Europa creativa - Cultura:
	Numero e dimensioni dei partenariati transnazionali istituiti con il sostegno del programma, compreso il paese di origine delle organizzazioni beneficiarie.
	Prove qualitative di successi nel settore dell'innovazione artistica, imprenditoriale e tecnologica grazie al sostegno del programma.
	Numero di artisti e operatori nei settori culturali e creativi mobili che si sono spostati oltre le frontiere nazionali grazie al sostegno del programma, indicando il

paese di origine e la percentuale di donne.

Numero di persone che hanno avuto accesso alle opere culturali e creative europee sostenute dal programma, incluse le opere di paesi diversi dal proprio.

Numero di progetti sostenuti dal programma destinati a comunità locali e gruppi socialmente emarginati.

Numero di progetti sostenuti dal programma cui partecipano organizzazioni di paesi terzi.

Numero di eventi dal vivo inclusi iniziative e festival itineranti sostenuti dal programma.

Sottosezione "Media":

Numero di persone che hanno avuto accesso a opere audiovisive europee di paesi diversi dal proprio e sostenute dal programma.

Numero di partecipanti ad attività di apprendimento sostenute dal programma che hanno ritenuto di avere migliorato le proprie competenze e la propria occupabilità, indicando la percentuale di donne.

Numero, dotazione finanziaria e provenienza geografica delle coproduzioni concepite, realizzate e distribuite con il sostegno del programma e coproduzioni con partner di paesi con diverse capacità audiovisive.

Numero di opere audiovisive in lingue meno diffuse sviluppate, prodotte e distribuite con il sostegno del programma.

Numero di persone raggiunte dalle attività promozionali da impresa a impresa nei principali mercati.

Sottosezione "Mezzi di informazione":

Numero di giornalisti, organizzazioni di mezzi di informazione e altri soggetti che beneficiano del sostegno nell'ambito del programma.

Numero di opere giornalistiche e

iniziative sviluppate, prodotte o distribuite con il sostegno del programma.

Numero di persone raggiunte dai contenuti e dalle attività sostenute dal programma.

Numero di partecipanti ad attività di apprendimento e sviluppo delle capacità sostenute dal programma, con indicazione della proporzione di donne.

Numero di cittadini che partecipano ad attività di alfabetizzazione mediatica sostenute dal programma.

Numero di iniziative e attività di cooperazione sostenute dal programma volte a rafforzare l'integrità, la trasparenza e la resilienza dell'ambiente dell'informazione.

Numero di strumenti di autoregolamentazione sostenuti dal programma.

Priorità e attività trasversali e orizzontali:

Numero e dimensioni dei partenariati transnazionali formati.

Numero di eventi o attività per promuovere il programma organizzati dai punti di contatto.

Or. en

Emendamento 1542
Joanna Scheuring-Wielgus

Proposta di regolamento
Allegato II

Testo della Commissione	*Emendamento*
	Allegato II
	Numero di persone raggiunte dalle attività promozionali da impresa a impresa in tutti i mercati.

Or. en

Emendamento 1543
Emma Rafowicz, Alice Kuhnke

Proposta di regolamento
Allegato III

Testo della Commissione	*Emendamento*
	Allegato III
	Il logo della sezione Cultura - Europa creativa è il seguente: Logo
	accompagnato dal testo: "Cofinanziato dalla sezione Cultura del programma Europa creativa dell'Unione europea"
	Il logo della sezione Cultura - MEDIA è il seguente: Logo

Or. en

Emendamento 1544
Diana Riba i Giner

Proposta di regolamento
Allegato III

Testo della Commissione	*Emendamento*
	ALLEGATO III bis
	LOGO EUROPA CREATIVA – MEDIA
	Il logo di Europa creativa - MEDIA è il seguente:
	
	Fonte: https://www.eacea.ec.europa.eu/grants/visual-identity/creative-europe-media-visual-identity_en

Or. en